



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 82 del 30/12/2023

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Il giorno 30 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 11,00 presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. 314722 del 27/12/2023 notificata a ciascun Consigliere ai sensi della vigente normativa, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta urgente di seconda convocazione.

All'appello nominale, svolto dal **Segretario Generale** ad inizio seduta, risultano presenti il Sindaco e n. 17 Consiglieri, come dal seguente prospetto:

COGNOME NOME	ASSENTE / PRESENTE	COGNOME NOME	ASSENTE / PRESENTE
FALCOMATA' GIUSEPPE	PRESENTE	MARCIANO' ANGELA	ASSENTE
BARRECA FRANCESCO ORLANDO	PRESENTE	MARINO DEMETRIO	ASSENTE
BURRONE FILIPPO	PRESENTE	MILIA FEDERICO ANDREA	PRESENTE
CASTORINA ANTONIO	PRESENTE	NERI ARMANDO	ASSENTE
CUZZOCREA GIUSEPPE	PRESENTE	PAZZANO SAVERIO	PRESENTE
GIORDANO GIUSEPPE	PRESENTE	RIPEPI MASSIMO ANTONIO	ASSENTE
IACHINO NANCY	ASSENTE	RULLI GUIDO	ASSENTE
LATELLA GIOVANNI	PRESENTE	VIZZARI GIUSEPPE ROBERTO	ASSENTE
MALARA MARCANTONIO	PRESENTE		
MARINO GIUSEPPE	PRESENTE		
MARRA VINCENZO	PRESENTE		
MERENDA MASSIMILIANO	PRESENTE		
NOCERA GIUSEPPE	PRESENTE		
NOVARRO DEBORAH	PRESENTE		
QUARTUCCIO FILIPPO	PRESENTE		
ROMEO CARMELO	ASSENTE		
SERA GIUSEPPE FRANCESCO	PRESENTE		
VERSACE CARMELO	PRESENTE		
ZIMBALATTI ANTONINO	ASSENTE		
MINICUCI ANTONINO	ASSENTE		
ANGHELONE SAVERIO	ASSENTE		
CARDIA MARIO	ASSENTE		
CARIDI ANTONINO	ASSENTE		
DE BIASI GIUSEPPE	ASSENTE		
MAIOLINO ANTONINO	ASSENTE		

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

* Il consigliere Zimbalatti, assente all'appello, entra in aula alle ore 12.26. I consiglieri Cardia, Maiolino, Marino Demetrio, Neri, Ripepi e Vizzari, assenti all'appello, entrano in aula tutti alle ore 11.02.

Sono altresì presenti in aula, senza diritto di voto, il Vicesindaco Sig. Paolo Brunetti e gli assessori Sigg.ri: Albanese Rocco, Battaglia Domenico, Calabrò Irene Vittoria, Delfino Demetrio, Gangemi Francesco, Nucera Lucia Anita e Martino Angela.

La seduta è pubblica.

Presiede il Presidente Vincenzo Marra

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Antonia Criaco

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sulla proposta di delibera n. 107 del 15.12.2023 iscritta al 2° punto dell'OdG., avente ad oggetto "**RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**" e concede la parola al dirigente **Roschetti** che relaziona in merito. Dichiarà che è un adempimento che viene posto in essere per la prima volta dall'amministrazione comunale perché imposto da una normativa di recente introduzione. Evidenzia che si tratta di un atto che non ha potere decisorio, ma opera una ricognizione dei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica. Per ogni servizio viene indicata la modalità di gestione con un focus sugli aspetti economici. Specifica che la relazione, per ragioni di trasparenza, viene trasmessa all'Anac.

Per la trascrizione integrale dell'intervento si fa rinvio, ai sensi dell'art 12, c. 3, del regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 73 del 12/11/2022, alla registrazione della seduta, conservata agli atti della Segreteria Generale.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 20, **voti favorevoli 12** (FALCOMATA', BARRECA, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO e QUARTUCCIO); **voti contrari 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E VIZZARI); **astenuiti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione N. 107 del 15/12/2023, iscritta all'OdG, avente ad oggetto: **RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

Visto che sulla superiore proposta è stato espresso il parere di regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare competente, giusta nota prot. n. 314763 del 28.12.2023;

VISTO lo Statuto comunale;

Consiglieri presenti 20

Con **12 voti favorevoli** (FALCOMATA', BARRECA, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO e QUARTUCCIO); **voti contrari 7** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E VIZZARI); **astenuiti 1** (PAZZANO), resi in forma palese per appello nominale;

Su proclamazione del Presidente

DELIBERA

Di APPROVARE la proposta di deliberazione n. 107 del 15.12.2023, avente per oggetto: "**RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione, per appello nominale, la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva. Viene votata l'immediata esecutività della delibera, registrando il seguente esito: consiglieri presenti n. 19, **voti favorevoli 12** (FALCOMATA', BARRECA, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO e QUARTUCCIO); **voti contrari 6** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, RIPEPI E VIZZARI); **astenuti 1** (PAZZANO).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.134, comma 4, del d.lgs. 267/00;

Consiglieri presenti 19

Con **12 voti favorevoli** (FALCOMATA', BARRECA, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO e QUARTUCCIO); **voti contrari 6** (CARDIA, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, RIPEPI E VIZZARI); **astenuti 1** (PAZZANO), resi in forma palese per appello nominale

D E L I B E R A

Di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

IL PRESIDENTE
Vincenzo Marra

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Antonia Criaco

a seguire testo della proposta di delibera



SETTORE : **PARTECIPATE**

SERVIZIO :

DIRIGENTE: **Gerolama Daniela Roschetti**

FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Lorenzo Marino**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: **SI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: **NO**

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

VISTI:

gli articoli 14 (ex art. 16 del trattato CE) e 106 (ex art. 86, paragrafo 2 del trattato Ce) del Testo unico sul funzionamento dell'Unione Europea, così come modificato dall'articolo 2 del trattato di Lisbona, ratificato dall'Italia con legge 2 agosto 2008, n. 130;

gli articoli 76 e 117, primo comma e secondo comma, lettera e, della Costituzione;

l'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante delega al Governo in materia di servizi pubblici locali;

il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, adottato dal Governo in attuazione della legge di delega 5 agosto 2022, n. 118;

RICHIAMATI

l'art. 42 del d.lgs. 267/2000 (TUEL);

il d.lgs. 201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

il decreto n. 639 del 31/8/2023 recante Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022 (Ministero delle imprese e del made in Italy);

RILEVATO CHE:

l'art. 2, lett. c), del d.lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;

i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

TENUTO CONTO, altresì, di quanto disposto dall'art. 2, lett. d), del d.lgs. 201/2022 che definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali

necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

CONSIDERATO che l'art. 30 d.lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

APPURATO che tale ricognizione:

rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del citato d.lgs. 201/2022;

rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;

è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

PRECISATO che la relazione in parola, nel caso di servizi affidati a società in house, costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

PRECISATO altresì che:

ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;

il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

PRESO ATTO:

del contenuto dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, primo comma, così come modificato dal decreto legislativo 4 febbraio 2023, n. 13, art. 1, sesto comma, che attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;

che in attuazione a quanto disposto dal citato articolo 8, primo comma, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione IV ha adottato il decreto n. 639 del 31/8/2023;

PRESO ATTO, altresì, del contenuto del Decreto del MEF del 24.4.2023, recante "Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201";

VISTA la Relazione di ricognizione dei SPL, predisposta dal Settore Istruzione, Sport, Politiche Educative e Partecipate, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49 TUEL, il solo parere di regolarità tecnica, non conseguendo dall'adozione del presente provvedimento ricognitivo alcun riflesso finanziario, diretto o indiretto;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2- DI APPROVARE, in attuazione dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022, la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3- DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'Anac

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

4- DI PRECISARE che la relazione in questa sede approvata costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

Indi, il Consiglio comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, volendo attuare quanto prima il disposto dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022,;

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

ALLEGATI:

1. DELC-82-2023-All_1-Relazione_ex_art_30_DLgs_201-22_modulo_rev_14.12.23.pdf



2. DELC-82-2023-All_2-PARERE_DI_REGOLARITA_TECNICA.pdf



RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A. PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un*

mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete "*i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente*". Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che "Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge".

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di "privativa" allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli

investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovra compensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e

del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

B. LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- C. economico;
- D. della qualità del servizio;
- E. dell'efficienza;
- F. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

G. RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il presente documento assolve l'obbligo di cui all'art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 201/2022(Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica) entrato in vigore il 31/12/2022.

I servizi del Comune di Reggio Calabria sono i seguenti:

<i>N</i>	<i>SERVIZIO</i>	<i>MODALITÀ' DI GESTIONE</i>	<i>A RILEVANZA ECONOMICA</i>	<i>A RETE</i>	<i>SOCNETTO A VERIFICA PERIODICA</i>
1	<i>SERVIZI CIMITERIALI</i>	<i>SOCIETA' IN HOUSE</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>SI</i>
2	<i>SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</i>	<i>Dal 2024 Gestito dalla Società d'Ambito come previsto dalla normativa (fino al 2023 società in house Castore)</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
3	<i>Pubblica Illuminazione</i>	<i>Dal 2023 gestito dalla società Enel X</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
4	<i>Trasporto Scolastico</i>	<i>Società in house</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>SI</i>
5	<i>Parcheggi</i>	<i>Società Atam spa</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>SI</i>
6	<i>Igiene urbana</i>	<i>Appalto</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
7	<i>Refezione scolastica</i>	<i>Appalto</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>SI</i>

Per ciascuno dei predetti servizi la presente ricognizione rileva il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D. Lgs. n. 201/2022 (d'ora in avanti anche "Decreto"). In relazione alle disposizioni del Decreto, la presente ricognizione non comprende:- i servizi affidati dagli enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino di servizio;- i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, ai sensi dell'art. 35 del Decreto;- i servizi dello sport, non rientranti tra i servizi a rilevanza economica attesa la loro gestione sociale. In coerenza con le disposizioni dell'art. 30 del Decreto, la ricognizione è articolata distinguendo i servizi gestiti attraverso società in house (parte prima), dai servizi gestiti attraverso le altre possibili modalità (parte seconda). La parte della presente relazione di ricognizione afferente alle società in house costituisce, ai sensi dell'art. 30, comma 2, secondo periodo del Decreto, appendice alla relazione tecnica di cui all'art.20 del decreto legislativo n.175/2016 e ss.mm.ii. Solo per ragioni di completezza espositiva, la presente ricognizione considera anche i servizi pubblici di rilevanza locale gestiti mediante forme diverse dall'in house. Per quanto attiene ai criteri di ricognizione:1) l'andamento economico è rilevato, anche in riferimento agli atti e agli indicatori di cui al decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di cui all'art. 8 del Decreto, attraverso i seguenti indicatori di bilancio riferiti alle società titolari della gestione dei servizi:- per la verifica degli equilibri economici:

- l'utile netto;

- l'indice ROE;

- per la verifica degli equilibri patrimoniali:

- il rapporto tra capitale netto e capitale investito;

- indice di autonomia finanziaria;

- per la verifica degli equilibri finanziari:

- indice di liquidità

- il rapporto tra le disponibilità e i debiti a breve termine;

2) per quanto attiene all'efficienza, si è analizzato il rapporto fra ricavi caratteristici e costi caratteristici nel biennio 2021/2022;3) per quanto attiene alla qualità del servizio, in sede di prima applicazione, è stata verificata l'esistenza di carte di servizio aggiornate nonché di atti di indirizzo relativi alle modalità di gestione del servizio, anche in riferimento alla rispondenza dei relativi contenuti agli indicatori previsti nelle Linee Guida allegate al già richiamato decreto ministeriale. Si dà inoltre conto, per ciascun servizio, delle principali attività attualmente in essere ai fini del monitoraggio e delle verifiche relative alle modalità di gestione.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio. **SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA**

La Città di Reggio Calabria gestisce nell'osservanza della normativa vigente in materia, i seguenti servizi pubblici locali di rilevanza economica:

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Cimiteri	Società in house	Castore -Servizi Metropolitani srl	10	Settore lavori pubblici e Partecipate
2	Servizio idrico integrato	Società in house	Castore -Servizi Metropolitani spl srl	1	Settore lavori pubblici e Partecipate
3	Pubblica Illuminazione	Società in house	Dal 2023 il servizio è gestito dalla società Enel X	4	Ambiente
4	Trasporto Scolastico	Società in house	Atam spa		Settore Istruzione e Partecipate
5	Parcheggi	Società in house	Atam spa	1	Settore Lavori Pubblici
6	Igiene urbana	Appalto	Ditta Tecnoservice	5	Settore Ambiente
7	Refezione scolastica	Appalto	SCAMAR	1	Settore Istruzione

PARTE PRIMA SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA GESTITI ATTRAVERSO SOCIETA' IN HOUSE

A1) Gestione, manutenzione e pulizia delle aree cimiteriali

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Gestione, manutenzione e pulizia delle aree cimiteriali: il servizio, coordinato ed integrato dal personale di dipendenza del Comune di Reggio Calabria, attiene alle attività dei servizi cimiteriali e necrofori presso tutti i cimiteri comunali. Comprende nel dettaglio: a) le operazioni cimiteriali (programmate dagli uffici comunali cimiteriali) che allo stato consistono nella tumulazione, estumulazione, inumazione ed esumazione delle salme, traslazione e operazioni di deposito resti mortali; b) Lavori di pulizia annessi al servizio cimiteriale nei limiti programmati dagli uffici comunali; c) manutenzione del verde cimiteriale; d) manutenzione ordinaria degli immobili. In considerazione del canone disponibile non sono invece stati concretamente affidati i servizi di custodia, sorveglianza e presidio.

B.1) Contratto di servizio

- Oggetto: gestione manutenzione e pulizia delle aree cimiteriali;
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento: il contratto di servizi sulla base del quale è stato affidato il servizio è stato sottoscritto il 22 aprile 2016, il servizio è stato concretamente affidato, ai sensi dell'art. 5 del contratto, alla firma del disciplinare di servizio avvenuta il 24 ottobre 2018 – il servizio ai sensi dell'art. 2 del contratto di servizi è stato affidato per dieci anni;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: il corrispettivo del servizio è rappresentato dal canone annuo erogato dall'amministrazione comunale nell'anno 2022 è pari ad euro € 200.653,32 iva esclusa, i lavori edili svolti su istanza degli utenti sono remunerati dal corrispettivo riscosso dall'amministrazione ed è pari ad euro € 230.261,40 iva esclusa;
- criteri tariffari: gli utenti pagano le operazioni edili cimiteriali richieste sulla base di un tariffario pubblico stabilito dall'Amministrazione Comunale.
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: La società offre un supporto allo svolgimento del servizio mantenuto direttamente in capo all'Amministrazione comunale. Non assume quindi alcun obbligo in termini di investimenti.

Quanto ai servizi edili cimiteriali svolti a domanda dell'utenza i costi sono definiti e riscossi dall'ente socio.

- Per il supporto offerto dalla società Castore il Comune corrisponde un canone annuo per l'annualità 2022 pari ad euro € 200.653,32 iva esclusa

I servizi sono svolti sulla base delle indicazioni dell'Ente socio. Sono erogati a tutti i cittadini seguendo le migliori tecniche e nel rispetto della normativa ambientale e sanitaria.

C.1) Sistema di monitoraggio – controllo

Il Comune di Reggio Calabria ha istituito la macroarea partecipate per effettuare il monitoraggio ed il controllo sulle società partecipate dell'ente dando attuazione alle disposizioni recate dal D.Lgs. 175/2016 ed effettuando tutte le attività di controllo sugli atti della gestione ordinaria e straordinaria, assumendo un potere di coordinamento e supervisione delle attività societarie. Il Controllo Analogico sulle società in hous si esplica, in via generale, in tre distinte fasi:

- a. Controllo ex-ante — indirizzo dell'Amministrazione;
- b. Controllo contestuale — monitoraggio;
- c. Controllo ex-post — verifica.

In fase di indirizzo, l'Amministrazione si esprime attraverso i documenti di programmazione di cui all'art. 170 del Tuel, tenuto conto anche di eventuali proposte delle Società Partecipate.

Nel documento Unico di programmazione 2021 sono individuati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali da conseguire nell'arco temporale della programmazione, anche attraverso indicatori qualitativi e quantitativi.

Le Società, entro il mese di ottobre di ogni anno, trasmettono alla Macroarea Partecipate il budget economico e finanziario per l'esercizio successivo, il piano strategico operativo contenente gli obiettivi di massima sulle attività, il piano degli investimenti, il piano degli acquisti, nonché il piano delle assunzioni, con allegate la dotazione organica, il personale in servizio, la quantificazione dei costi del personale e le politiche di sviluppo ed incentivazione dello stesso, che saranno successivamente sottoposti ad approvazione da parte della Giunta Comunale.

In fase di monitoraggio, entro i termini previsti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, di cui all'art. 193 Tuel, le Società presentano una relazione illustrativa sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, relativa al primo semestre d'esercizio, per la verifica dello stato di attuazione del programma attraverso il controllo della coerenza dei dati con gli obiettivi previsionali.

In fase di approvazione del Rendiconto, nei termini indicati dall'art. 151, commi da 5 a 8, dall'art. 227 e seguenti, il Consiglio Comunale dà atto dei risultati raggiunti e del conseguimento degli obiettivi da parte delle Società Partecipate.

Le modalità di attuazione del Controllo Analogico vengono effettuate nel rispetto delle attribuzioni e competenze stabilite dagli articoli 42, 48 e 50, Tuel, dagli Statuti delle Società e dal presente Regolamento.

La società provvede ad inviare un report mensile su tutti gli interventi eseguiti, con individuazione specifica dell'apertura e chiusura dell'intervento, tenuto conto delle richieste formulate dall'ente socio. Il settore operativo che effettua il controllo è l'UPI Ammodernamento Rete idrica, fognaria e sistemi manutentivi ed ERP. Quest'ultimo ha la possibilità di fare valere eventuali contestazioni sull'esecuzione degli interventi nei termini di cui al disciplinare, al quale possono seguire l'erogazione di penali fino alla risoluzione in danno dell'affidamento. In generale l'attività della società è sottoposta al controllo analogo dell'ente socio.

A.2) Manutenzione della rete idrica comunale

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ IN HOUSE CASTORE SPL SRL DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO CITTADINO

Contratto di servizio

Indicare:

- Oggetto: manutenzione della rete idrica comunale, pozzi, sorgive;
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento: l'affidamento è annuale e avviene con specifiche determinate:

Anno di servizio 2020: Determina n. 4741 del 31.12.2019;

Anno di servizio 2021: Determina n. 4150 del 31.12.2020;

Anno di servizio 2022: Determina n. 4509 del 24.12.2021;

Anno di servizio 2023: Determina n. 1226 del 20.03.2023 per i mesi da Gen. a Mar.;

Determina n. 2010 del 08.05.2023 per i mesi da Apr. a Mag.;

Determina n. 3278 del 12.07.2023 per i mesi da Giu. a Lug.;

Determina n. 3828 del 16.08.2023 per i mesi da Ago. a Dic.;

L'ultimo servizio affidato cesserà il 31.12.2023 essendo già stato programmato il passaggio anche del servizio di manutenzione al gestore unico;

- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: il corrispettivo del servizio è rappresentato dal canone annuo, definito dall'amministrazione sulla base della tariffa riscossa e destinata a remunerare la manutenzione degli impianti, ed è individuato per il 2022 in euro 1.300.000,00 iva inclusa e per il 2023 in euro 1.142.211,88 iva inclusa;
- criteri tariffari: **** da indicare da parte del Comune
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: La società opera gli interventi di manutenzione della rete idrica comunale in ragione del programma d'intervento e delle priorità definite dal competente ufficio comunale. Sta operando un complessivo ammodernamento delle pompe di pescaggio dell'acqua, ma non assume alcun obbligo contrattuale in termini di investimenti.
- Il servizio è remunerato con un canone che è correlato alla tariffa e che per il 2022 è pari ad euro 1.300.000,00 iva inclusa e per il 2023 ad euro 1.142.211,88 iva inclusa;

I servizi sono svolti sulla base delle indicazioni dell'ente socio. Sono erogati a tutti i cittadini seguendo le migliori tecniche e nel rispetto della normativa ambientale e sanitaria. Il servizio dal 1° gennaio 2024 passerà in carico al gestore unico integrato del servizio idrico.

Sistema di monitoraggio – controllo

Il Comune di Reggio Calabria ha istituito la macroarea partecipate per effettuare il monitoraggio ed il controllo sulle società partecipate dell'ente dando attuazione alle disposizioni recate dal D.Lgs. 175/2016 ed effettuando tutte le attività di controllo sugli atti della gestione ordinaria e straordinaria, assumendo un potere di coordinamento e supervisione delle attività societarie. Il Controllo Analogico sulle società in house si esplica, in via generale, in tre distinte fasi:

- a. Controllo ex-ante — indirizzo dell'Amministrazione;
- b. Controllo contestuale — monitoraggio;

c. Controllo ex-post — verifica.

In fase di indirizzo, l'Amministrazione si esprime attraverso i documenti di programmazione di cui all'art. 170 del Tuel, tenuto conto anche di eventuali proposte delle Società Partecipate.

Nel documento Unico di programmazione 2021 sono individuati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali da conseguire nell'arco temporale della programmazione, anche attraverso indicatori qualitativi e quantitativi.

Le Società, entro il mese di ottobre di ogni anno, trasmettono alla Macroarea Partecipate il budget economico e finanziario per l'esercizio successivo, il piano strategico operativo contenente gli obiettivi di massima sulle attività, il piano degli investimenti, il piano degli acquisti, nonché il piano delle assunzioni, con allegate la dotazione organica, il personale in servizio, la quantificazione dei costi del personale e le politiche di sviluppo ed incentivazione dello stesso, che saranno successivamente sottoposti ad approvazione da parte della Giunta Comunale.

In fase di monitoraggio, entro i termini previsti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, di cui all'art. 193 Tuel, le Società presentano una relazione illustrativa sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, relativa al primo semestre d'esercizio, per la verifica dello stato di attuazione del programma attraverso il controllo della coerenza dei dati con gli obiettivi previsionali.

In fase di approvazione del Rendiconto, nei termini indicati dall'art. 151, commi da 5 a 8, dall'art. 227 e seguenti, il Consiglio Comunale dà atto dei risultati raggiunti e del conseguimento degli obiettivi da parte delle Società Partecipate.

Le modalità di attuazione del Controllo Analogico vengono effettuate nel rispetto delle attribuzioni e competenze stabilite dagli articoli 42, 48 e 50, Tuel, dagli Statuti delle Società e dal presente Regolamento.

La società provvede ad inviare un report mensile su tutti gli interventi eseguiti, con individuazione specifica dell'apertura e chiusura dell'intervento, tenuto conto delle richieste formulate dall'ente socio. Il settore operativo che effettua il controllo è l'UPI Ammodernamento Rete idrica, fognaria e sistemi manutentivi ed ERP. Quest'ultimo ha la possibilità di fare valere eventuali contestazioni sull'esecuzione degli interventi nei termini di cui al disciplinare, al quale possono seguire l'erogazione di penali fino alla risoluzione in danno dell'affidamento. In generale l'attività della società è sottoposta al controllo analogo dell'ente socio.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

I servizi sopra descritti sono entrambi svolti dalla CASTORE S.P.L. S.R.L (cf. 02897680803), con sede legale in Reggio Calabria, Piazza Italia snc iscritta al registro delle imprese di Reggio Calabria al n. 02897680803, data iscrizione il 09/09/2015, numero REA RC – 196876, in persona del legale rappresentante p.t. Dr. Stefano Sofi.

La società, società in house del Comune di Reggio Calabria e della Città metropolitana di Reggio Calabria ha, tra gli altri, quale oggetto sociale: la gestione dei servizi pubblici di pertinenza degli enti locali e non, i servizi di manutenzione stradale, compresi gli interventi di pulizia e messa in sicurezza delle carreggiate post incidenti stradali, i servizi di manutenzione di aree verdi, aree attrezzate e giardini, i servizi di segnaletica stradale e di pubblica illuminazione, i servizi cimiteriali anche in concessione, compreso il servizio di illuminazione votiva, progettazione, realizzazione, gestione e/o concessione di impianti di cremazione, la protezione e la pulizia dei canali e delle altre opere irrigue, gestione di impianti connessi al ciclo integrato delle acque, lavori idraulici e relative gestioni di acquedotto, fognature, impianti di irrigazione, lavori speciali e relative gestione di impianti di sollevamento, di potabilizzazione e depurazione delle acque, costruzione e gestione, anche per conto terzi, di impianti per il trattamento e/o smaltimento di acque reflue e/o meteoriche; lavori di difesa e sistemazione idraulica.

La società è una società in house il cui capitale è interamente detenuto dagli enti soci. In particolare, il 51% delle azioni è di proprietà del Comune di Reggio Calabria ed il 49% delle azioni è di proprietà della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Il controllo analogo è esercitato congiuntamente dagli enti soci.

L'affidamento di cui al punto A1 relativo alla Gestione, manutenzione e pulizia delle aree cimiteriali è affidato per dieci anni, come previsto dal contratto di servizio.

L'affidamento di cui al punto A2 di manutenzione della rete idrica è in scadenza al 31.12.2023, ed il servizio passerà al gestore unico integrato a far data dal 1° gennaio 2024.

Il Capitale sociale della società Castore spl srl è pari ad euro 1.940.000,00 ed il valore della quota del 51% posseduta dal Comune di Reggio Calabria è pari ad euro 990.000,00

Il Consiglio di Amministrazione della Società affidataria dei servizi è composto da tre amministratori, così come il Collegio sindacale al quale si aggiungono due sindaci supplenti. La nomina degli amministratori e dei sindaci spetta ai soci congiuntamente.

Ai sensi dell'art. 4 D.lg. 175/2016 commi 1-3 i servizi prestati dalla Castore sono tutti strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune. In particolare la Castore si occupa di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, oltre che dell'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni.

Tanto per il servizio di cui al punto A1 che per quello A2 la Castore svolge dei servizi di supporto all'amministrazione comunale. La manutenzione della rete idrica ha consentito un notevole risparmio per l'amministrazione, in proposito è sufficiente considerare che la società nel corso del 2022 e del 2023 ha svolto oltre 4988 (il dato del 2023 si riferisce a quelli eseguiti sino al 30.11.2023) interventi manutentivi. Gli interventi sono stati svolti secondo le indicazioni e le priorità individuate dall'ente socio. Quanto al servizio Gestione,

manutenzione e pulizia delle aree cimiteriali l'affidamento alla Castore dell'attività di supporto all'amministrazione, in capo alla quale permane un ruolo di coordinamento, ha consentito una riduzione dei tempi di attesa, oltre che un abbassamento dei costi dei servizi svolti su domanda degli utenti, svolti sulla base delle tariffe definite dall'amministrazione comunale.

La Castore svolge la quasi totalità della propria attività nei confronti delle amministrazioni socie. In particolare, avendo riguardo alla produzione del 2022 il 99,85% è stata effettuata per servizi e lavori affidati dal socio Comune di Reggio Calabria.

Nell'ultimo triennio la Castore ha conseguito i seguenti risultati di bilancio: 2020 utile di euro 22.788,00; 2021 utile di euro 5.548,00; 2022 perdita di euro 334.810,00.

Per l'erogazione dei servizi descritti ai punti A1 e A2 sono stati riconosciuti alla Castore i seguenti canoni:

SERVIZIO AFFIDATO		Importo Canone annuale (iva esclusa)			
		2019	2020	2021	2022
A1	Gestione, manutenzione e pulizia delle aree cimiteriali	€ 81.967,20	€ 81.967,20	€ 81.967,20	€ 200.653,32
A2	Manutenzione della rete idrica comunale	NON AFFIDATO	€ 942.943,56	€ 1.065.573,72	€ 1.367.675,33
A3	Pubblica Illuminazione	-	-	-	324.813,52

ANDAMENTO ECONOMICO

Occorre in via preliminare precisare che i servizi svolti dalla società sono in via principale di supporto /complementari ai servizi direttamente erogati dal Comune. Solo in minima parte, con riferimento ai servizi cimiteriali, i servizi rispondono a domande specifiche dell'utenza. Ciò si ripercuote sul sistema di remunerazione del servizio stesso che avviene sulla base di canoni predeterminati dall'amministrazione, salvo che per i servizi a domanda i cui importi variano in ragione degli interventi eseguiti.

Con riferimento al servizio di Gestione, manutenzione, pulizia delle aree cimiteriali e Pubblica Illuminazione la Castore nell'ultimo triennio ha percepito i seguenti canoni e compensi per i servizi a domanda:

SERVIZIO AFFIDATO		Importo Canone annuale (iva esclusa)			
		2019	2020	2021	2022
A1	Gestione, manutenzione e pulizia delle aree cimiteriali	€ 81.967,20	€ 81.967,20	€ 81.967,20	€ 200.653,32
	Lavori edili cimiteriali – servizio a domanda dei cittadini	€ 206.897,56	€ 212.191,65	€ 233.691,98	€ 230.305,66

Con riferimento al servizio di manutenzione della rete idrica la Castore nell'ultimo triennio ha percepito i seguenti canoni:

SERVIZIO AFFIDATO		Importo Canone annuale (iva esclusa)			
		2019	2020	2021	2022
A2	Manutenzione della rete idrica comunale	NON AFFIDATO	€ 942.943,56	€ 1.065.573,72	€ 1.367.675,33

SERVIZIO AFFIDATO		Importo annuale (iva esclusa)			
		2019	2020	2021	2022
A3	Pubblica Illuminazione	-	-	-	324.813,52

A fronte dei superiori canoni per il servizio di gestione, manutenzione e pulizia delle aree cimiteriali la Castore ha sostenuto costi di competenza (comprensivi di materiale, personale ed una quota di costi di gestione aziendale calcolata in ragione della percentuale di rilevanza del servizio) per l'anno 2022 pari a euro 498.000;00

Per i servizi cimiteriali sono attualmente impiegati n. 14 personale di cui n. 1 inquadrato al VI° livello, n. 10 inquadrati al livello III° e n. 3 inquadrati al livello II°.

Il costo complessivo del personale, per l'anno 2022 è pari ad euro 390.000,00 ed unitario medio pari ad euro 27.912,71.

Nel 2023 e nel 2024 sono stati incrementati gli stanziamenti di bilancio al fine di rendere il servizio sostenibile finanziariamente ed economicamente.

Per i servizi di manutenzione della rete idrica sono attualmente impiegati n. 25 unità di personale di cui n. 1 inquadrato al VII° livello, n. 4 inquadrati al VI° livello, n. 2 inquadrati al IV° livello, n. 6 inquadrati al III° livello, n. 9 inquadrati al II° livello e n. 3 inquadrati al I° livello.

Il costo complessivo del personale è pari ad euro 760.180,66 ed unitario medio pari ad euro 30.407,23.

Quanto al servizio di Pubblica illuminazione è stato dismesso a far data dal 1° gennaio 2023

Quanto al servizio di manutenzione della rete idrica il servizio verrà dismesso a far data dal 1° gennaio 2024.

A3 Servizio di Illuminazione Pubblica Città di Reggio Calabria

MODALITA' DI GESTIONE

Affidamento del Servizio di Pubblica illuminazione alla società in house CASTORE-Servizi Metropolitan spl srl con apposita delibera di Giunta n.205 del 13 settembre 2018.

Il "Servizio di pubblica illuminazione", prevedeva le seguenti operazioni:

- ~ Fornitura e posa in opera di lampade di qualsiasi tipo dimensione e potenza comprese quelle a Led;
- ~ Fornitura e posa in opera di globi di qualsiasi forma e dimensione;
- ~ Fornitura e posa in opera di reattori elettronici, elettromeccanici ed accenditori;
- ~ Fornitura e posa in opera di condensatori di rifasamento;
- ~ Fornitura e posa in opera di porta lampade di qualsiasi grandezza;
- ~ Fornitura e posa in opera di fusibili e porta fusibili;
- ~ Fornitura e posa in opera di cassette di derivazione incassate ed esterne sempre in classe 2; Fornitura e posa in opera di cavo di qualsiasi sezione e/o cordino di acciaio inferiori a ml 120,00;
- ~ Fornitura e posa in opera di armature fornite dalla Committenza;
- ~ Fornitura e posa in opera di scaricatori di sovratensione (SPD) in classe 1 e 2;
- ~ Fornitura e posa in opera di morsetti di qualsiasi sezione;
- ~ Misurazione della resistenza di terra di tutti gli impianti in classe I;
- ~ Ripristino di cassette stagne ed armadi con sostituzione di sola minuteria (cerniere, serrature); Sostituzione di apparecchiature elettriche all'interno dei quadri di p.i. sia elettromeccanici che elettronici (Contattori, fusibili, Interruttori magnetotermici, interruttori differenziali a ripristino automatico, bobine,

fotocellula, orologi giornalieri, morsettiere, schede elettroniche) e tutte le altre apparecchiature che sono all'interno di un quadro di pubblica illuminazione meccanico /tele gestito /regolazione di flusso;

- ~ Intervento per riattivazione di circuiti accidentalmente In "protezione"; Serraggio morsetti;
- ~ Posa in opera di pali forniti dalla Committenza;
- ~ Pulizia globi delle telecamere di proprietà del COMUNE e controllo funzionamento (solo parte elettrica);

In ogni caso erano comprese nel canone mensile tutte quelle lavorazioni e materiali il cui singolo elemento costruttivo e/o ricambio, parti di organismi complessi etc. non superavano il costo, per singolo pezzo/intervento, di € 500,00/cad.

La CASTORE SPL srl doveva provvedere con proprio personale adeguatamente formato per lo svolgimento delle attività all'esecuzione delle riparazioni e/o sostituzioni e di ogni altro intervento che dovesse rendersi necessario al fine di identificare la natura del guasto/malfunzionamento e ripristinare la funzionalità dell'impianto.

IMPIANTI PRESENTI SUL TERRITORIO

QUADRI DI COMANDO E DISTRIBUZIONE 557

CORPI ILLUMINANTI 25.313

LANTERNE SEMAFORICHE 247

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio di illuminazione pubblica gestito dalla società Castore per l'anno 2022 garantiva i seguenti standard:

- Sostituzione delle lampade presenti sul territorio
- Tempestività nell'esecuzione dell'intervento
- Ricerca del guasto
- Manutenzione impianti semaforici

Quanto al servizio di Pubblica illuminazione è stato dismesso a far data dal 1° gennaio 2023.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio di cui alla lettera **A1** relativo al servizio cimiteriale presenta una percentuale di chiusura degli interventi richiesti dal Comune e dagli utenti pari al **100 %**. Rispetto alla richiesta presentata dal responsabile comunale del servizio che redige il programma degli interventi, gli stessi vengono eseguiti nella stessa giornata.

Ogni intervento è oggetto di report specifico con indicazione delle attività svolte, dei mezzi utilizzati e del materiale impiegato. Viene svolto nel rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro ed è soggetto al costante controllo dell'ufficio comunale competente.

Il servizio di cui alla lettera **A2** relativo al servizio manutenzione della rete idrica presenta una percentuale di chiusura degli interventi richiesti dal Comune e dagli utenti pari al **96 %**. Il tempo medio di intervento dalla richiesta è pari a **20 giorni**.

Ogni intervento è oggetto di report specifico con indicazione delle attività svolte, dei mezzi utilizzati e del materiale impiegato. Viene svolto nel rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro ed è soggetto al costante controllo dell'ufficio comunale competente.

Per il servizio di cui alla lettera **A3**, la società Castore spl srl, aveva l'obbligo di garantire l'efficienza degli impianti e delle apparecchiature a esso affidate della Città di Reggio Calabria, apportando i potenziamenti, le migliorie, le sostituzioni necessarie, ed impegnandosi a riconsegnare funzionanti tutti gli impianti al termine del rapporto di servizio pubblico.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

La Castore ha sino ad oggi adempiuto puntualmente agli obblighi contrattuali assunti. Al fine di rappresentare i vantaggi connessi all'affidamento prescelto si stima utile comparare i dati relativi agli interventi eseguiti, al costo medio di ogni intervento e rapportarlo rispetto al costo medio di un intervento da reperire sul mercato.

CONSIDERAZIONI FINALI

I servizi svolti dalla Castore con riferimento alle aree cimiteriali raggiungono un grado adeguato di efficienza, efficacia ed economicità, non impattano sulle finanze dell'ente in senso negativo e consentono di assicurare una

risposta adeguata agli utenti. Il servizio di supporto alle attività cimiteriali consente di attendere alle esigenze della cittadinanza, supportando le attività svolte dallo scarno personale dell'ente.

È al vaglio dell'amministrazione una determina per l'affidamento alla Castore del servizio cimiteriale integrato. Determina dovrebbe consentire di ridurre i contributi dell'ente a fronte della gestione in via diretta dell'attività di illuminazione votiva. L'affidamento prevede anche una serie di investimenti sull'efficientamento energetico e la digitalizzazione del servizio da parte della Castore che dovrebbero consentire di rendere più agevole il rapporto con l'utenza, anche attraverso delle misure di eliminazione del digital divide. Tale soluzione consentirebbe un affidamento del servizio cimiteriale integrato in linea con la normativa di riferimento.

Quanto al servizio di manutenzione della rete idrica la Castore ha atteso alle richieste di intervento dell'ente con discreto grado di efficacia. Tuttavia, si tratta di un servizio che per le condizioni della rete idrica non può essere gestito in modo efficiente ed efficace ove esso venga sganciato dagli ulteriori servizi idrici. A causa anche dell'aumento dei materiali occorso tra il 2021 ed il 2022 il servizio di manutenzione idrica è tra i principali responsabili della perdita di bilancio riscontrata nel 2022 per la società. Quanto sopra ha consigliato la sua dismissione e l'affidamento del servizio stesso al gestore unico già dal 1 gennaio 2024.

A 4 IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO-SOCIETA' ATAM SPA

ATAM S.p.A. nasce come azienda speciale del Comune di Reggio Calabria nel 21.09.1998, ereditando attività ed organizzazione dell'AMA, azienda municipalizzata costituita intorno agli anni '20, a cavallo delle due guerre mondiali. Attualmente ATAM S.p.A. è una società di capitale costituita al 30 marzo 2001, con atto notarile, repertorio n. 73907, a seguito di trasformazione dell'azienda speciale del Comune di Reggio Calabria, in applicazione dell'art. 115 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Nell'anno 2006 ATAM S.p.A., a seguito della L.R. n. 18 del 28.12.2006, ha costituito con la PPM di Palmi (azienda di servizio urbano), il consorzio TrInCal, per coordinare le attività delle due aziende ai fini del rapporto con la Regione (contratto di servizio unitario).

La Società è iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese della CCIAA di Reggio Calabria dal 31/12/1998 (num. REA RC – 139080). La Società ha per oggetto: “l'esercizio inizialmente diretto dell'attività inerente l'organizzazione e la gestione della mobilità nelle aree metropolitane, urbane ed extraurbane e, in particolare, l'organizzazione, l'impianto, l'esercizio e la gestione del trasporto di persone. La società potrà svolgere attività complementari o strumentali al servizio principale e in particolare effettuare vigilanza delle corsie e delle fermate riservate alla libera percorrenza dei mezzi pubblici. La società fornisce consulenza,

assistenza e servizi nel campo dei trasporti, organizzazione e gestione dei servizi relativi alla viabilità quali rimozioni auto, gestione semafori, impianti riparazione e di manutenzione, svolge servizi di noleggio e di granturismo”.

Il core-business dell'azienda attualmente consiste nel:

- servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Reggio Calabria;
- servizio di trasporto extraurbano in comuni limitrofi dell'area metropolitana.

Inoltre l'azienda gestisce i servizi sosta e scuolabus in convenzione con il Comune di Reggio Calabria e svolge anche servizi speciali di trasporto di persone con mezzi gran turismo.

La Società in atto è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, in carica dal 10/09/2021. La proprietà, che era interamente attribuita al socio unico Comune di Reggio Calabria, è ora ripartita con l'ingresso della Città metropolitana di Reggio Calabria in 62,50% di quote azionarie del Comune e del 37,50% di quote azionarie della Città Metropolitana. L'ATAM SPA possedendo una partecipazione indiretta di controllo nel consorzio Trincal srl, istituito dalla Regione Calabria per la gestione del trasporto pubblico ed essendo, la medesima società, a sua volta controllata dall'ente che detiene insieme alla città Metropolitana il 100% delle quote del capitale sociale, fa sì che il comune di Reggio Calabria eserciti sull'Atam spa un controllo analogo a quello effettuato sui propri servizi, qualificando di fatto la società come in house. Il capitale sociale dell'ATAM s.p.a. è oggi fissato in € 800.000,00 sottoscritto per € 500.000,00 dal Comune di Reggio Calabria e per € 300.000,00 dalla Città metropolitana di Reggio Calabria (le azioni nominative ordinarie sono del valore nominale di € 10 ciascuna).

I principali referenti aziendali oltre il Comune ed alla Città Metropolitana (enti proprietari) sono la Regione Calabria, il consorzio Trincal, le Autorità scolastiche, le rappresentanze della società civile, l'Università e le strutture decentrate dello stato (Prefettura, Questura, ecc.) che si fanno interpreti dei bisogni di mobilità della collettività per mutarli in richieste di servizio.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto scolastico viene attualmente effettuato dall'ATAM SpA di Reggio Calabria in base ad un contratto di servizio stipulato in data 30/04/2004 ed integrato con atto Rep. N 947 serie III del 12/02/2009, per un importo annuale di € 1.208.422,00, IVA inclusa (10%), messo a bilancio dall'Amministrazione Comunale. Tale importo è rimasto invariato dal 2009.

Il servizio viene svolto dalla società in base a quanto previsto dal regolamento comunale aggiornato con delibera di giunta n. 90 del 2 maggio 2017.

In base a quanto previsto dal regolamento, l'Amministrazione Comunale, assicura il trasporto scolastico per gli alunni iscritti alla scuola dell'Infanzia, alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria di I° Grado che abitano nel Comune di Reggio Calabria in zone disagiate non servite o poco servite da mezzi di trasporto pubblico, in particolare le periferie cittadine, agglomerati abitativi di campagna.

Il sistema territoriale è infatti caratterizzato da un'elevata varietà di contesti ambientali. L'area del Comune di Reggio Calabria si estende per diversi chilometri (circa 30 km) lungo la costa e si protende verso le pendici aspromontane fino a superare i mille metri s.l.m. Il comune consta di circa 182.000 abitanti e ha un'estensione (236,02 kmq) che lo colloca al quinto posto tra i comuni d'Italia per dimensione territoriale. Il sistema insediativo presenta una gerarchia spaziale costituita da una zona centrale e da centri periferici di media e piccola consistenza (struttura policentrica) secondo almeno tre livelli. Il primo livello di periferia è costituito dalla prima espansione urbana, la periferia storica, comprende i quartieri di Sbarre e Gebbione a sud; Santa Caterina a Nord; Sant'Anna, Condera ed Eremo all'interno. Il secondo livello di periferia comprende i quartieri di Archi, Gallico e Catona a Nord, Modena, Arangea, San Gregorio, Pellaro e Bocale a Sud ed è costituito, prevalentemente, dall'espansione edilizia sviluppatasi a partire dagli anni '70 in maniera non programmata e molto disordinata (abusivismo edilizio successivamente sanato). Il terzo livello di periferia, che rappresenta l'ambito urbano collinare, è costituito dai centri di Orti, Arasi, Cerasi, Podargoni, Straorino, Schindilifà, Terreti, Trizzino, Armo, Puzzi, Gallina, Vinco, Pavigliana, Mosorrofa, San Salvatore, Cannavò e Trunca.

Il servizio è progettato secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e qualità, sulla base della normativa vigente e compatibilmente con i vincoli economico-finanziari stabiliti e richiesti dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio di trasporto viene organizzato e garantito per consentire agli iscritti al servizio di frequentare la scuola più vicina alla loro abitazione, secondo percorsi specifici di andata e ritorno con l'individuazione di punti di raccolta.

Per ogni sede scolastica servita dagli scuolabus, vengono attivate una o più linee articolate in percorsi giornalieri di andata e di ritorno, in relazione ai diversi orari di entrata ed uscita delle scuole.

Il servizio scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico stabilito dalla Regione Calabria dal lunedì al sabato sulla base delle iscrizioni al servizio predisponendo un programma di trasporto con l'indicazione delle fermate (punti di raccolta), degli orari e dei percorsi sulla base delle domande, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio proprio. I percorsi sono programmati con criteri di

razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi. La programmazione dei percorsi è strutturata per ridurre i tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

Il trasporto viene effettuato dal punto di raccolta alla scuola e ritorno, secondo i percorsi e gli orari definiti nel programma, comunicati all'utenza prima dell'avvio del servizio. I punti di raccolta si effettueranno alle fermate determinate (il più vicino a casa). Il programma per l'anno scolastico 2022/2023 è stato strutturato in 16 servizi per complessive n. 27 tratte; di seguito di seguito si riportano i parametri principali del servizio suddiviso per itinerari, tratte effettuate, alunni trasportati, scuole servite, mezzi utilizzati, km percorsi e orari di esercizio:

- **ITINERARIO N° 1**

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 19;
- chilometri medi giornalieri percorsi Km 60;
- chilometri percorsi 11.950;
- orario entrata alle ore 08.00 dal lunedì al venerdì;
- orario uscita alle ore 14:00 dal lunedì al venerdì della scuola Secondaria di I° Grado;
- orario uscita alle ore 13:30 dal lunedì al giovedì e alle ore 13:00 il venerdì della scuola primaria;
- servizio: Istituto Comprensivo Statale G. Moscato - Gallina con le seguenti tratte:
 - Tratta N° 1 da Via Arangea Svincolo, Via C.da Cafari, Via Miniera, Arangea Nava, Arangea Irto, per la Scuola Secondaria di I° Grado, Primaria e Infanzia Istituto Comprensivo Statale G. Moscato Gallina.

- **ITINERARIO N° 2**

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n.19;
- chilometri medi giornalieri percorsi 68 Km;
- chilometri percorsi 13.632;
- orario entrata alle ore 08.00 dal lunedì al venerdì;
- orario uscita alle ore 14:00 dal lunedì al venerdì della scuola Secondaria di I° Grado;
- orario uscita alle ore 13:30 dal lunedì al giovedì e alle ore 13:00 il venerdì della scuola primaria;
- Servizio: Istituto Comprensivo Statale G. Moscato - Gallina con le seguenti tratta:

- Tratta N° 1 da S. Andrea, Armo, Sorgonà, Rocca di Ballo, Caridi, Puzzi, Pirgo, S. Barbara per la Scuola Secondaria di I° Grado, Primaria e Infanzia Istituto Comprensivo Statale G. Moscato Gallina.

- ***ITINERARIO N° 3***

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n.12;
- chilometri medi giornalieri percorsi 45 Km;
- chilometri percorsi 8.932;
- orario entrata alle ore 08.00 dal lunedì al sabato;
- orario uscita alle ore 13:00 dal lunedì al sabato della scuola Secondaria di I° Grado;
- Servizio: Istituto Comprensivo Statale San Sperato – Cardeto con le seguenti tratta:
- Tratta N° 1 da Vinco Sup. – Vinco per la Scuola Secondaria di I° Grado di Cannavò.

- ***ITINERARIO N° 4 e N° 4.1***

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 21;
- chilometri medi giornalieri percorsi 62 Km;
- chilometri percorsi 12.442;
- Orario entrata dalle 08.00 alle 08.10 dal lunedì al venerdì
- Orario uscita dalle ore 12.50 alle 13.10 dal lunedì al venerdì
- Servizio: Istituto Comprensivo Nosside - Pythagoras con le seguenti tratte:
- Tratta N° 1 da Aretina, Bovetto, Trumbacà, Saracinello per la Scuola Secondaria Pythagoras di Ravagnese;
- Tratta N° 2 da Ravagnese Sup., Livari, Saracinello, Trumbacà, Bovetto, Croce Valanidi per Scuola Primaria Saracinello e Ravagnese.

- ***ITINERARIO N° 4/A e N° 4/B***

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n.52;
- chilometri medi giornalieri percorsi 65 Km;
- chilometri percorsi 13.018;
- Orario entrata dalle 08.00 alle 08.10 dal lunedì al venerdì
- Orario uscita dalle ore 12.00 alle 13.10 dal lunedì al venerdì
- Servizio: Istituto Comprensivo Nosside - Pythagoras con le seguenti tratte:
 - o Tratta N° 1 da Ponte Torrente Armo, Salita Enel, Morloquio, Malderiti, Via S. Elia, Via Ravagnese Sup. per la Scuola Secondaria di I° grado di Ravagnese;
 - o Tratta N° 2 da Morloquio, Cafari, Malderiti, Via S. Elia, Via Ravagnese Superiore, Ponte S. Agata per la Scuola Primaria Ravagnese, Scuola Primaria e Infanzia di S. Elia di Ravagnese e Infanzia di Saracinello.

- ***ITINERARIO N° 5 e N° 5/A***

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 45;
- chilometri medi giornalieri percorsi 58 Km;
- chilometri percorsi 11.640;
- Orario entrata dalle 08.00 alle 08.10 dal lunedì al venerdì
- Orario uscita dalle ore 12.50 alle 13.10 dal lunedì al venerdì
- Servizio: Istituto Comprensivo Nosside - Pythagoras con le seguenti tratte:
 - Tratta N° 1 da Via Trapezi, Croce Valanidi, Saracinello per la Scuola Secondaria di I° grado Pythagoras di Ravagnese;
 - Tratta N° 2 da Croce Valanidi, Curduma, Trapezi per Scuola Primaria Saracinello.

- ***ITINERARIO N° 6 e N° 6.1***

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 31;

- chilometri medi giornalieri percorsi 83 Km;
- chilometri percorsi 16.575;
- Orario entrata dalle 07.55 alle 08.10 dal lunedì al venerdì il plesso di Oliveto e dal lunedì al sabato il plesso di San Gregorio
- Orario uscita dalle ore 12.50 alle 13.00 dal lunedì al venerdì il plesso di Oliveto e dal lunedì al sabato il plesso di san Gregorio.
- Servizio: Istituto Comprensivo Statale G. Moscato - Gallina, Istituto Comprensivo Cassiodoro - Don Bosco – Pellaro, : Istituto Comprensivo Nosside - Pythagoras con le seguenti tratte:
 - Tratta N° 1 da Trunca, Serro Valanidi, Rosario Valanidi, Oliveto per la scuola Secondaria di I° grado, Primaria e Infanzia di Oliveto;
 - Tratta N° 2 da via Trapezi per la scuola Primaria di San Gregorio;

• ***ITINERARIO N° 7 e N° 7.1***

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 55;
- chilometri medi giornalieri percorsi 80 Km;
- chilometri percorsi 16.000;
- Orario entrata dalle 07.45 alle 08.05 dal lunedì al sabato
- Orario uscita dalle ore 12.45 alle 13.05 il lunedì, mercoledì e venerdì
- Orario di uscita dalle ore 12.00 alle ore 12:45 il martedì, giovedì e sabato
- Servizio: Istituto Comprensivo San Sperato – Cardeto con le seguenti tratte:
 - Tratta N°1 da San Sperato, Cannavo', Sala di Mosorrofa per la Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° grado di Mosorrofa;
 - Tratta N° 2 da Cataforio, S. Salvatore per la Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° grado di Mosorrofa.
 - Tratta N°3 da Sala di Mosorrofa per la Scuola Infanzia di Mosorrofa;

• ***ITINERARIO N° 8 e N° 8/A***

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n.40;
- chilometri medi giornalieri percorsi 76 Km;

- chilometri percorsi 15.219;
- Orario entrata dalle 07:45 alle 08.35;
- Orario uscita dalle ore 12.30 alle ore 13.25 dal lunedì al sabato;
- Orario uscita alle ore 12:00 il sabato scuola primaria;
- Servizio: Istituto Comprensivo Radice – Alighieri Catona con le seguenti tratte:
 - Tratta N° 1 da Catona Bar Manila, Via Mercato, Via Garibaldini Catona Marina, Via Bolano Kalura, Via Consortile Concessa (capolinea Atam), per la scuola Scuola Secondaria di I° grado di Catona;
 - Tratta N° 2 da Via Figurella – Via Sabauda – Vico Cilea – Via Rosali Villa San Giuseppe I° tratto – Arghillà Nord Modenelle per la scuola Primaria e di Salice (plesso Arghillà);
 - Tratta N° 3 da Arghillà Modenelle , Via Rosali Villa San Giuseppe I° tratto, Via Emilia per la scuola Primaria e Infanzia di Rosali.

• ***ITINERARIO N° 9 e N° 9.1***

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 68;
- chilometri medi giornalieri percorsi 93 Km;
- chilometri percorsi 18.700;
- Orario entrata dalle 07:45 alle 08.30
- Orario uscita dalle ore 12.30 alle ore 13.25 dal lunedì al sabato;
- Orario uscita alle ore 12:00 il sabato scuola primaria;
- Servizio: Istituto Comprensivo Radice – Alighieri Catona con le seguenti tratte:
 - Tratta N° 1 da Arghillà Sud, Arghillà Nord Modanella, Rosali, Salice per la Scuola Scuola Secondaria di I° grado di Catona;
 - Tratta N° 2 da Catona, Via Scopelliti, Arghillà Sud, Arghillà Nord, Modanella, per la Scuola Primaria di Catona (plesso Arghillà).

• ***ITINERARIO N° 10***

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 44;

- chilometri medi giornalieri percorsi 92 Km;
- chilometri percorsi 18.450;
- Orario entrata dalle 07.45 alle 08.30
- Orario uscita dalle ore 12.30 alle ore 13.25 dal lunedì al sabato;
- Orario uscita alle ore 12:00 il sabato scuola primaria;
- Servizio: Istituto Comprensivo Radice – Alighieri Catona con le seguenti tratte:
 - Tratta N° 1 da Villa San Giuseppe Via dei Monti I tratto - Villa San Giuseppe Via dei Monti II tratto, Rugula, Arghillà Modenelle, Arghillà Nord Comparti, per la scuola Scuola Secondaria di I° grado di Catona;
 - Tratta N° 2 da Catona, Via Feudo, Via Antonio Scopelliti, Arghillà Sud, Arghillà Nord, Villa San Giuseppe Via dei Monti II tratto per la Scuola Infanzia e Primaria di Villa San Giuseppe.

• ***ITINERARIO N° 12***

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 34
- chilometri medi giornalieri percorsi Km 82;
- chilometri percorsi 16.500;
- Orario entrata dalle 07:45 alle 08.00
- Orario uscita dalle ore 12.50 alle ore 13.00 dal lunedì al sabato;
- Orario uscita dalle ore 12:50 alle ore 13:45 il lunedì e il giovedì;
- Orario uscita alle ore 12:50 il sabato scuola Secondaria di I° grado;
- Servizio: Istituto Comprensivo Statale Gallico – Boccioni con le seguenti tratte:
 - Tratta N° 1 da Diminniti, Piazza San Giovanni di Sambatello, Gallico Superiore, Villa Betania per la sede Scuola Primaria Gallico Superiore, Via Casa Savoia Gallico, Passo Caracciolo, per la Scuola Media U. Boccioni Gallico nuova sede ubicata a Gallico Marina e Primaria Gallico Marina.

• ***ITINERARIO N° 13***

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 41;

- chilometri medi giornalieri percorsi 82 Km;
- chilometri percorsi 15.563;
- Orario entrata dalle ore 07.50 alle 08.00
- Orario uscita dalle 12.30 alle 12.50 dal lunedì al sabato.
- Servizio: Istituto Comprensivo Cassiodoro – Don Bosco con le seguenti tratte:
- Tratta N° 1 da Croce Valanidi, Trapezi, Via Carrera S. Gregorio, S. Leo, Mortara, Occhio di Pellaro, Via Carrubara, S. Giovanni, via Quattronari, Ribergo, Lume per la Scuola Primaria e scuola Secondaria di I° Grado di Pellaro.

- ***ITINERARIO N°14***

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 48;
- chilometri medi giornalieri percorsi 104 Km;
- chilometri percorsi 20.900;
- Orario entrata dalle ore 07.50 alle 08.20;
- Orario uscita dalle 12.00 alle 12.40 dal lunedì al sabato
- Servizio: Istituto Comprensivo Cassiodoro – Don Bosco con le seguenti tratte:
- Tratta N° 1 da Via Mortara, Via Fiumarella, Bocale I°, Bocale II°, Campoli, per la Scuola Primaria e scuola Secondaria di I° Grado di Pellaro.
- Tratta N°2 da Bocale a alla scuola dell'Infanzia Pellaro

- ***ITINERARIO N° 15***

- Scuolabus necessari n. 1;
- alunni iscritti n. 34;
- chilometri medi giornalieri percorsi 96 Km;
- chilometri percorsi 19.300;
- Orario entrata dalle ore 07.55 alle ore 08:00:

- Orario uscita dalle 12.55 alle 13.00
- Servizio: Istituto Comprensivo Statale Catanoso – De Gasperi con la seguente tratta:
- Tratta N° 1 da Bivio Ortì, Straorino, Arasi, Terreti, Nasiti, Trizzino, Pietrastorta Via Reggio Campi II° tronco per la Scuola Secondaria di I° grado De Gasperi e per la scuola Primaria e Infanzia di Condera.

• **ITINERARIO N° 16**

- Scuolabus necessari n. 1.
- alunni iscritti n.20;
- chilometri medi giornalieri percorsi 65 Km;
- chilometri percorsi 13.000;
- Servizio: Istituto Comprensivo Statale G. Moscato - Gallina con la seguente tratta:
- Tratta N° 1 da S. Venere, Salice di Cataforio per la Scuola Secondaria di I° grado di Gallina

L'Amministrazione Comunale, in conformità alla normativa vigente e mediante provvedimento della Giunta Comunale, stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono e le modalità di pagamento. Tale quota di compartecipazione è resa nota agli iscritti mediante comunicato, da parte del gestore del servizio, contenente l'ammissione al servizio e l'indicazione delle tariffe.

Con la sottoscrizione della domanda di fruizione del servizio il genitore/tutore dichiara altresì di aver preso visione delle tariffe applicate per il servizio medesimo e ne accetta la retta conseguente.

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 le domande di iscrizione al servizio presentate sono state 642. Le tariffe e le fasce di reddito applicate sono definite dalla Delibera di G.C. n. 135 del 08/07/2019 e sono riportate nella tabella seguente. La tassa di iscrizione è pari a 25 euro per il primo figlio iscritto e 20 euro per il secondo.

REDDITO ISEE	FASCIA	RETTA MENSILE
DA € 0,00 A € 1.500,00	A	€ 5,00
DA € 1.501,00 A € 3.000,00	B	€ 15,00
DA € 3.001,00 A € 6.000,00	C	€ 20,00

DA € 6.001,00 A € 12.000,00	D	€ 30,00
DA € 12.001,00 A € 18.000,00	E	€ 40,00
SUPERIORE A € 18.000,00	F	€ 60,00

Gli introiti derivanti dalle rette mensili e dalle tasse di iscrizione sono stati pari a euro € 97.568,00 (Iva esclusa), di cui:

- € 11.750,00 per il pagamento della tassa d'iscrizione pari con un incremento del 3,15% rispetto l'anno precedente;
- € 85.818,00 per il pagamento delle rette secondo le fasce di reddito di appartenenza, determinate dal Mod. ISEE con un incremento del 34,65% rispetto l'anno precedente.

Nell'anno scolastico 2022/2023, gli scuolabus, per l'effettuazione dei servizi programmati, hanno percorso 239.906 Km., consumando 40.360 litri di gasolio per autotrazione, con una percorrenza media/litro di km. 5,90 per una spesa di €. 57.311,20 Iva esclusa.

Il personale utilizzato in maniera diretta è pari a 32 unità così suddivise:

- n. 1 Addetto all'Esercizio;
- n. 16 Operatori d'Esercizio;
- n. 15 Collaboratori d'Esercizio.

Il costo complessivo del personale utilizzato è stato di € 940.013,00.

Occorre evidenziare che il servizio annualmente può variare in relazione ai nuovi iscritti, variazione degli orari scolastici, apertura/chiusura nuovi plessi, per cui il piano del trasporto può subire modifiche nel rispetto delle condizioni previste dal contratto di servizio.

Come previsto dalle procedure di qualità interne dell'azienda ATAM che gestisce il servizio annualmente viene richiesto a tutte le famiglie degli alunni che hanno usufruito del trasporto scolastico di compilare un questionario inerente la qualità dei servizi erogati. Per ogni domanda l'utente deve formulare una valutazione con votazione da 1 a 10 sulla qualità dei servizi erogati.

Inoltre a tutti gli utenti (ed ai Sigg. Dirigenti delle Scuole interessate al servizio per i nuovi iscritti) è stato inviato, in sede di programmazione, il fac-simile della domanda di iscrizione, le fasce di reddito determinate dal Mod. ISEE attestante il reddito posseduto, il relativo importo mensile obbligatorio, le modalità di pagamento e le relative scadenze.

L'utenza ha fornito, su un totale di 293 questionari acquisiti e 1.465 risposte date, una valutazione media del servizio pari a 9,6, così come indicato sulla tabella seguente:

DOMANDE DEL QUESTIONARIO	Sulla qualità del servizio	Sulla sicurezza del viaggio	Sulla puntualità del servizio	Sul comportamento del personale	Sulla conoscenza del servizio	Media Generale Punteggio
MEDIA DEI GIUDIZI ESPRESSI	9,7	9,6	9,6	9,7	9,4	9,6
PERCENTUALE UTENTI SODDISFATTI	99,7	99,3	99,3	99,7	99	99,5

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo relativo all'andamento dei costi e dei proventi registrati nel corso dell'anno scolastico 2022/2023.

Dall'analisi dei dati economici si evidenzia che ricavi diretti ammontano ad €. 1.196.133,45 (IVA esclusa) di cui:

- € 1.098.565,46 da contratto di servizio
- € 97.568,00 dalle rette degli utenti

Inoltre, sono stati ricavati introiti per € 52.343,00 derivanti dalle visite guidate, per un totale di alunni trasportati di 22.891 durante l'anno scolastico.

I costi del servizio nell'anno scolastico 2022/2023 sono stati di € 1.273.015,49, di cui:

- € 333.001,70 per i costi caratteristici
- € 940.013,00 per il costo del personale

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il comune di Reggio Calabria ha istituito la Macroarea Partecipate per effettuare il monitoraggio ed il controllo sulle società partecipate dell'ente dando attuazione alle disposizioni recate dal D.Lgs. 175/2016 ed effettuando tutte le attività di controllo sugli atti della gestione ordinaria e straordinaria, assumendo un potere di

coordinamento e supervisione delle attività societarie. Il Controllo Analogico sulle società in house si esplica, in via generale, in tre distinte fasi:

- a. Controllo ex-ante — indirizzo dell'Amministrazione;
- b. Controllo contestuale — monitoraggio;
- c. Controllo ex-post — verifica.

In fase di indirizzo, l'Amministrazione si esprime attraverso i documenti di programmazione di cui all'art. 170 del Tuel, tenuto conto anche di eventuali proposte delle Società Partecipate.

Nel documento Unico di programmazione 2021 sono individuati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali da conseguire nell'arco temporale della programmazione, anche attraverso indicatori qualitativi e quantitativi.

Le Società, entro il mese di ottobre di ogni anno, trasmettono alla Macroarea Partecipate il budget economico e finanziario per l'esercizio successivo, il piano strategico operativo contenente gli obiettivi di massima sulle attività, il piano degli investimenti, il piano degli acquisti, nonché il piano delle assunzioni, con allegate la dotazione organica, il personale in servizio, la quantificazione dei costi del personale e le politiche di sviluppo ed incentivazione dello stesso, che saranno successivamente sottoposti ad approvazione da parte della Giunta Comunale.

In fase di monitoraggio, entro i termini previsti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, di cui all'art. 193 Tuel, le Società presentano una relazione illustrativa sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, relativa al primo semestre d'esercizio, per la verifica dello stato di attuazione del programma attraverso il controllo della coerenza dei dati con gli obiettivi previsionali.

In fase di approvazione del Rendiconto, nei termini indicati dall'art. 151, commi da 5 a 8, dall'art. 227 e seguenti, il Consiglio Comunale dà atto dei risultati raggiunti e del conseguimento degli obiettivi da parte delle Società Partecipate.

Le modalità di attuazione del Controllo Analogico vengono effettuate nel rispetto delle attribuzioni e competenze stabilite dagli articoli 42, 48 e 50, Tuel, dagli Statuti delle Società e dal presente Regolamento.

A5 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI SOSTA SOCIETA' ATAM SPA

Il Piano della sosta è uno degli strumenti di cui si è dotata l'Amministrazione Comunale per organizzare l'uso dello spazio urbano.

Il Piano nasce per regolamentare la sosta, distinguendo le esigenze dei residenti da quelle dei non residenti, le necessità di chi svolge attività commerciali o di servizio da quelle di chi si muove in funzione del tempo libero. Il Piano garantisce una priorità per l'uso strettamente necessario del mezzo privato ed apre spazi ad altre modalità di trasporto più compatibili con l'ambiente, offrendo concreti vantaggi alla città, a chi vi abita e vi lavora ogni giorno.

La sosta a pagamento viene gestita da ATAM su concessione dell'Amm.ne Comunale. Gli spazi sono delimitati da strisce blu e le aree di sosta, suddivise in zone, hanno orari e durate diversificate. (Delibera del Comune di Reggio Calabria, G.C. n. 220/2011 e successive integrazioni).

La sosta a pagamento è in vigore dalle 7.30 alle ore 19.30 con esclusione delle giornate domenicali e festive. Sul Lungomare Falcomatà è in vigore tutti i giorni feriali dalle ore 7.30 alle ore 21.30, fatta eccezione per il periodo estivo (1 luglio/15 settembre) in cui l'orario si prolunga fino alle ore 24.00 La tariffa oraria è pari a 1,00 € per tutte le aree di sosta a pagamento, frazionabile fino a 15 minuti. Per poter usufruire del servizio occorre acquistare i titoli sosta, che danno diritto parcheggiare sulle strisce blu. La mancata esposizione del titolo di sosta o le altre infrazioni commesse all'interno delle strisce blu comportano l'applicazione delle sanzioni previste dal Codice della Strada agli artt. 7, 157 e 158.

Numero di posti a pagamento in delibera 3.796

Numero di posti a pagamento al 31.12.2022 2.990

Numero di addetti al servizio parcheggio 16

Locale affidante di compiere una valutazione preventiva sulla congruità economica dell'offerta.

Descrizione del servizio

Il dettaglio delle aree di sosta a pagamento (rilievo 16.09.2022) è riportato nella tabella che segue:

Aree di sosta a pagamento

Via	Tratto	Stalli
Via D. Romeo	Da Via V. Veneto a Via Aschenez	8
Via S. Vollaro	Da Via V. Veneto a Via Aschenez	8
Via De Blasio	Da Corso Garibaldi a Via Aschenez	13
Via D'annunzio	Da Corso G. Matteotti a Via Aschenez	36
Via Panella	Da Corso G. Matteotti a Via Aschenez	22
Via XXIV Maggio	Da Lungomare Falcomatà a Via Aschenez	37
Via S. Paolo	Da Corso Matteotti a Via Aschenez	22
Via 2 Settembre	Da Corso Matteotti a Via Possidonea	15
Via Palamolla	Da Corso Matteotti a Via Possidonea	20
Via Giulia	Da Corso Matteotti a Via Possidonea	30
Via Cattolica dei Greci	Da Corso Matteotti a Via Possidonea	26
Via San Francesco da Sales	Da Corso Matteotti a Corso Garibaldi	9
Via Crisafi	Da Via Tommaso Capanella a Via Possidonea	19
Via Apollo - Via Musella	Da Via Aschenez a Via Possidonea	21
Via Archia Poeta	Da Via Filippini a Via Possidonea	19
Via Fiorentino	Da Via Aschenez a Via Possidonea	26
Via Valentino	Da Corso Matteotti a Via T. Campanella	20
Via Vitrioli	Da Corso Matteotti a Corso Garibaldi	12
Via Castello	Da Via Tommaso Campanella a Via Aschenez	31
Via Capobianco		0
Via Crocefisso	Da Via S. Francesco da Paola a Via Arcovito	55
Via Tagliavia	Da Via D. Muratori a Via G. Arcovito	14
Via Lemos	Da Corso Garibaldi a Corso Matteotti	29
Via XXI Agosto - Via Giunta	Da Corso Garibaldi a Corso Matteotti	38
Via XXI Agosto	Da Corso Garibaldi a P.zza Carmine	15
Via D.co Tripepi	Da Corso Garibaldi a Corso Matteotti	22
Via A. Spanò	Da Via Arcovito a Via Cimino	12
Via Fra G. Melacrino	Da Via G. Arcovito a Corso Garibaldi	36
Via Cairoli	Da Via G. Arcovito a Corso Garibaldi	63
Via G. Pepe	Da Via G. Arcovito a largo Missori	46
Via C. Battisti	Da Via San Francesco da Paola a via Nino Bixio	19
Via Aspromonte	Da Largo Missori a Via San Francesco da Paola	29
Corso Matteotti	Da Largo Colombo a Via Vollaro	0
Via Prato		6
Via dei Pritanei	Da Via Lemos a Via Vitrioli	16
Via degli Arconti		45
Via Dei Correttori		41
Via San Francesco da Paola	Da Via Aspromonte a Piazza Duomo	41
Via Re Ruggero		24
Via Gaspare del Fosso	Da Via Crocefisso a via Cairoli	14
Via A. Cimino	Da via G. Pepe a Via Spanò	35

Aree di sosta a pagamento

Via	Tratto	Stalli
Via D. Muratori		62
Via G. Arcovito	Da Piazza Castello a Via G. Pepe	60
Via Aschenez		126
Via Filippini		127
Via Orange		23
Via Possidonea		98
Corso Garibaldi		20
Largo Missori		46
Largo Morisani		15
P.le Stazione Lido		41
Piazza Duomo		0
Piazza Garibaldi		90
Piazzetta Genovese Zerbi		6
Via Gen.Tommasini		20
Via T. Campanella		33
Via Baarlam		18
Via Del Torrione		51
Via Demetrio Tripepi		112
Via Diana		0
Via Fata Morgana		37
Via Gaeta		13
Via Logoteta		0
Via Miraglia		57
Via Nino Bixio		66
Via P. Foti		42
Via del Plebiscito		28
Via S. Furnari		38
Via S. Stefano da Nicea		14
Via T. Gulli		17
Via Zecca		0
Via Zaleuco		0
Lungomare Italo Falcomatà		503
Via B. Camagna		22
Via Cavour		14
Via Osanna		63
Via Vittorio Veneto		14
Via Telesio		10
Via Firenze		10
Tempietto		0

Aree di sosta a pagamento		
Via	Tratto	Stalli
Via Scala di Giuda (ex via XXI Agosto)	Da P.zza Carmine a Via Arcovito	25
Via Caridi		6
Via Ferro (ex via Cimino)	Da P.zza Castello a P.zza Carmine	54
Via Frate Tripodi		6
Via Spanò Bolani		9
Totale stalli di sosta a pagamento		2.990

Sistema tariffario

- La sosta a pagamento è applicata nei giorni feriali;
- L'orario di esercizio è fissato dalle 07:30 alle 19:30 su tutte le vie ad eccezione del Lungomare Falcomatà dove è fissato dalle 07:30 alle 00:00 nel periodo estivo (01 luglio – 15 settembre) e dalle 07:30 alle 21.30 nel restante periodo dell'anno
- La tariffa oraria è pari a € 1,00 frazionabile fino a 15 minuti;
- Sono previste le seguenti modalità di pagamento:
 - Tagliando ordinario (gratta e sosta);
 - Mobile Ticketing: App ATAM-Trasporti e Sosta: consente il pagamento degli effettivi minuti di sosta scaricando l'applicazione su smartphone (Android, IOS)
 - Mobile Ticketing: Easypark, MyCicero, Parking by Car, Pay by Phone, Tabnet: consente il pagamento degli effettivi minuti di sosta attraverso il cellulare, con una telefonata, o scaricando le applicazioni su smartphone (Android, IOS, Windows)
 - Parcometri: consentono il pagamento, anche frazionato, della sosta, (predisposti per il pagamento con l'attivazione di carta bancomat o Poste Pay) e sono locati come in figura.



- Sono previsti i seguenti titoli di sosta:
 - o Biglietto orario, il costo è pari a € 1,00 e consente di parcheggiare in tutte le aree per 60 minuti.
 - o Biglietto giornaliero, che consente di parcheggiare in tutte le aree di sosta a pagamento senza limiti di tempo, il prezzo è pari a € 7,00 per l'intera giornata.
 - o Abbonamento settimanale disponibile solo sull'app "ATAM – Trasporti e Sosta" e che consente di parcheggiare in tutte le aree di sosta a pagamento senza limiti di tempo, il prezzo è pari a € 20,00 per sette giorni.
 - o Abbonamento mensile disponibile sull'app "ATAM – Trasporti e Sosta" e che consente di parcheggiare in tutte le aree di sosta a pagamento senza limiti di tempo, il prezzo è pari a € 75,00.
 - o Abbonamento annuale disponibile solo sull'app "ATAM – Trasporti e Sosta" e che consente di parcheggiare in tutte le aree di sosta a pagamento senza limiti di tempo, il prezzo è pari a € 500,00.

- Sono previsti i seguenti abbonamenti di sosta speciali disponibili attraverso il form alla pagina SOSTA FACILE per le categorie di lavoratori operanti all'interno della ZPRU di Reggio Calabria, l'ATAM ha provveduto a istituire, degli abbonamenti con monte orario funzionale all'attività esercitata, consentendo la sosta in tutte le zone fatta eccezione del Lungomare Falcomatà. In particolare è stata disposta l'emissione dei seguenti titoli:
 - o Abbonamento T30: capacità 100 ore mensili, importo 30,00 €, destinatari: docenti delle scuole e personale part-time del settore commercio;
 - o Abbonamento T45: capacità 160 ore mensili, importo 45,00 €, destinatari: pubblica amministrazione, dirigenti scolastici, personale full time settore commercio;
 - o Abbonamento T50: capacità 180 ore mensili, importo 50,00 € destinatari: bancari e assicurativi.

E' possibile acquistare i titoli di sosta in maniera del tutto informatizzata compilando il Form che trovate alla pagina SOSTA FACILE.

Il permesso è attivato direttamente sull'app "ATAM – Trasporti e Sosta" seguendo le email che riceverete, appena la vostra richiesta sarà processata ed accettata.

Per quanto riguarda la sosta dei residenti nel centro storico è possibile ottenere il Permesso di Sosta per Residenti o il rinnovo di tale permesso in maniera del tutto informatizzata compilando il Form che si trova all'interno della pagina SOSTA FACILE.

Il centro urbano è stato, ai fini della regolamentazione della sosta, diviso nelle seguenti zone:

- Zona A: delimitata da Corso Matteotti, Via Romeo, via Aschenez, Via San Marco, Via Possidonea, Via Giulia;
- Zona B: delimitata da Via Possidonea, Via Castello, Via Santo Stefano di Nicea, Via Plebiscito, corso Matteotti;
- Zona C: delimitata da Via Gerolamo Arcovito, via Cesare Battisti, Via Domenico Muratori, Via Aspromonte, via Marsala, via Argine Calopinace, via Baarlam, Via Missori, corso Matteotti;
- Lungomare Falcomatà

I permessi esentano dal pagamento della sosta, per la sola zona di residenza, e limitatamente ad una sola vettura di proprietà di uno dei componenti del nucleo familiare, residente nelle vie in cui vige la sosta a pagamento. Il permesso è gratuito, ma comporta delle spese di diritti segreteria di 30€. È consentito altresì un abbonamento a tariffa ridotta, di € 120/anno più diritti di segreteria per un secondo veicolo sempre di proprietà di un componente dello stesso nucleo familiare.

Sempre alla pagina SOSTA FACILE è disponibile il titolo di sosta per le Auto "Ecologiche" (per come definito nella delibera di Giunta Comunale n.) i possessori di vetture a trazione elettrica (benzina/elettrica, benzina/idrogeno e gasolio/elettrico) e di vetture a metano residenti nella città di Reggio Calabria ed Area Metropolitana della stessa, possono, ai sensi delle delibere di Giunta Comunale esplicitate sul regolamento, produrre istanza per accedere ad una tariffa agevolata all'interno del centro storico.

Diritti e doveri del cittadino che utilizza il servizio di sosta

La gestione dell'Azienda è orientata a produrre i propri servizi allo scopo di assicurare la soddisfazione dell'utente.

Al cliente che utilizza i parcheggi a pagamento è garantita la continuità del servizio tramite la presenza del personale ATAM addetto al controllo; gli addetti alla sosta effettuano il servizio in divisa e sono muniti di opportuno documento di riconoscimento.

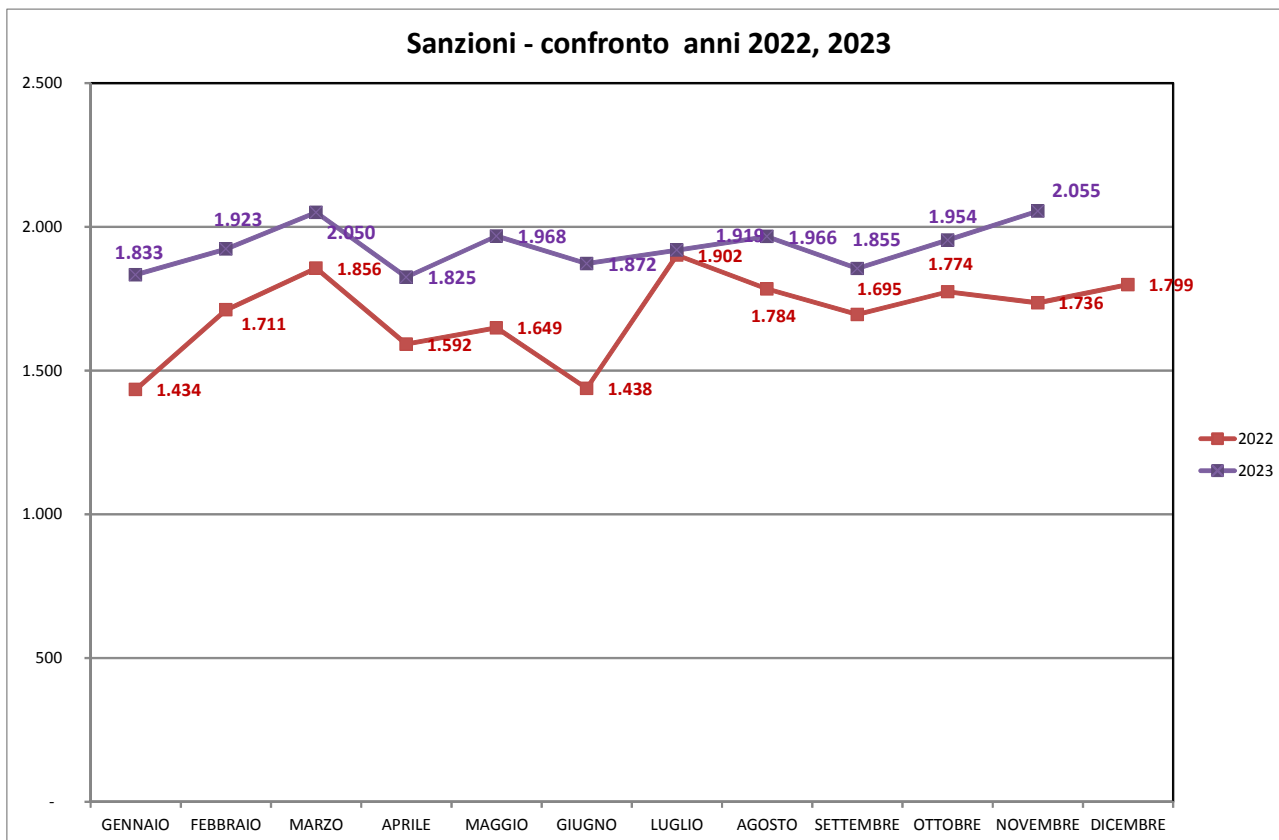
A coloro che beneficiano del servizio è garantita l'accessibilità alla procedura dei reclami, con tempestiva risposta degli stessi, utilizzando il n° verde e/o da telefono mobile le cui indicazioni sono presenti su tutta la segnaletica verticale.

Per l'utilizzazione del parcheggio è richiesto di essere in possesso di valido titolo di sosta da utilizzare nei posti auto a pagamento indicati da apposita segnaletica e delimitati dalle strisce blu.

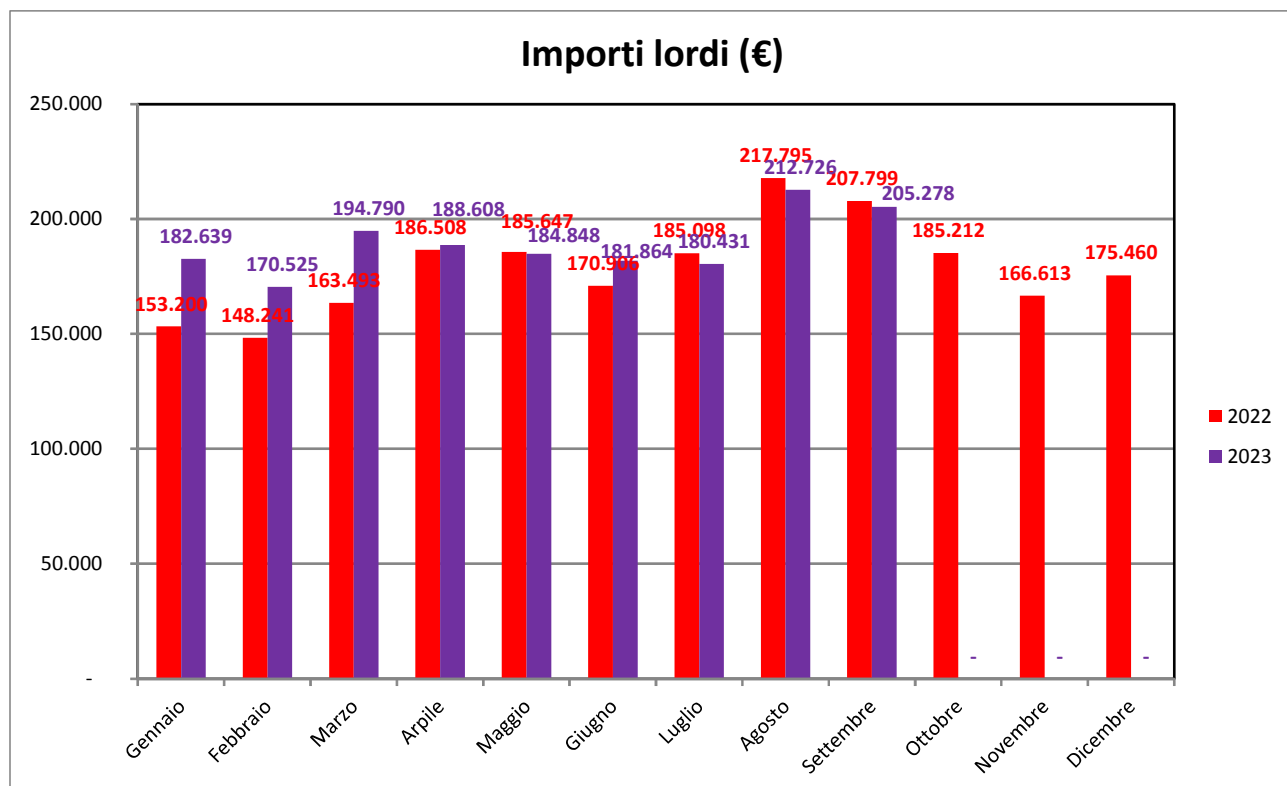
Il titolo di sosta deve essere posto in evidenza sul cruscotto della propria auto in modo visibile, osservando correttamente le condizioni d'uso previste. La mancata esposizione del titolo di sosta o le altre infrazioni commesse all'interno delle strisce blu comportano l'applicazione delle sanzioni previste dal Codice della Strada agli artt. 7, 157 e 158.

Il veicolo in sosta deve essere parcheggiato all'interno di uno degli stalli appositamente delimitati, con il motore spento e perfettamente frenato.

Nel corso del 2022 e 2023 sono stati elevati i seguenti verbali:



Gli importi derivati dalle vendite di titoli (sia diretta che tramite app) nel 2022 e 2023 è la seguente:



1. Analisi di customer satisfaction

Annualmente ATAM effettua delle indagini di customer satisfaction al fine di valutare la qualità del servizio percepita dagli utenti.

Le interviste in questione sono effettuate in giorni medi settimanali su un campione rappresentativo dell'intera utenza. Gli utenti sono stratificati in funzione delle vie sulle quali è presente la sosta a pagamento e agli stessi sono richiesti giudizi e suggerimenti per migliorare il sistema, oltre ad informazioni sulle proprie caratteristiche demografiche e sulle modalità di utilizzo del servizio.

Il questionario sottoposto agli intervistati è suddiviso nelle seguenti quattro categorie:

- caratteristiche demografiche, che riguarda domande relative alle caratteristiche demografiche e socioeconomiche degli utenti (sesso, professione, età, residenza);
- uso del servizio, che riguarda domande relative all'approccio con cui gli utenti utilizzano il servizio (motivo, frequenza, abitudine, conoscenza delle modalità di pagamento);
- soddisfazione, che riguarda domande relative al grado di soddisfazione degli utenti su vari aspetti del servizio e sulla loro percezione della variazione della sua qualità nell'ultimo anno;
- suggerimenti, che riguarda proposte effettuate dagli utenti al fine di migliorare il servizio.

Le domande formulate agli intervistati prevedono quattro differenti tipi di risposta, che sono di seguito elencati:

- multipla, cioè a scelta fra più alternative predefinite;

- sì/no, senza altre possibili alternative;
- voto da 1 a 10, considerando i voti inferiori al 6 come un giudizio di insoddisfazione;
- libera, cioè consentendo all'intervistato di rispondere con parole proprie.

Agli intervistati è richiesto di fornire giudizi relativi al servizio ricevuto nel corso dell'ultimo anno senza farsi eventualmente influenzare dalle esperienze che si sono verificate negli anni passati.

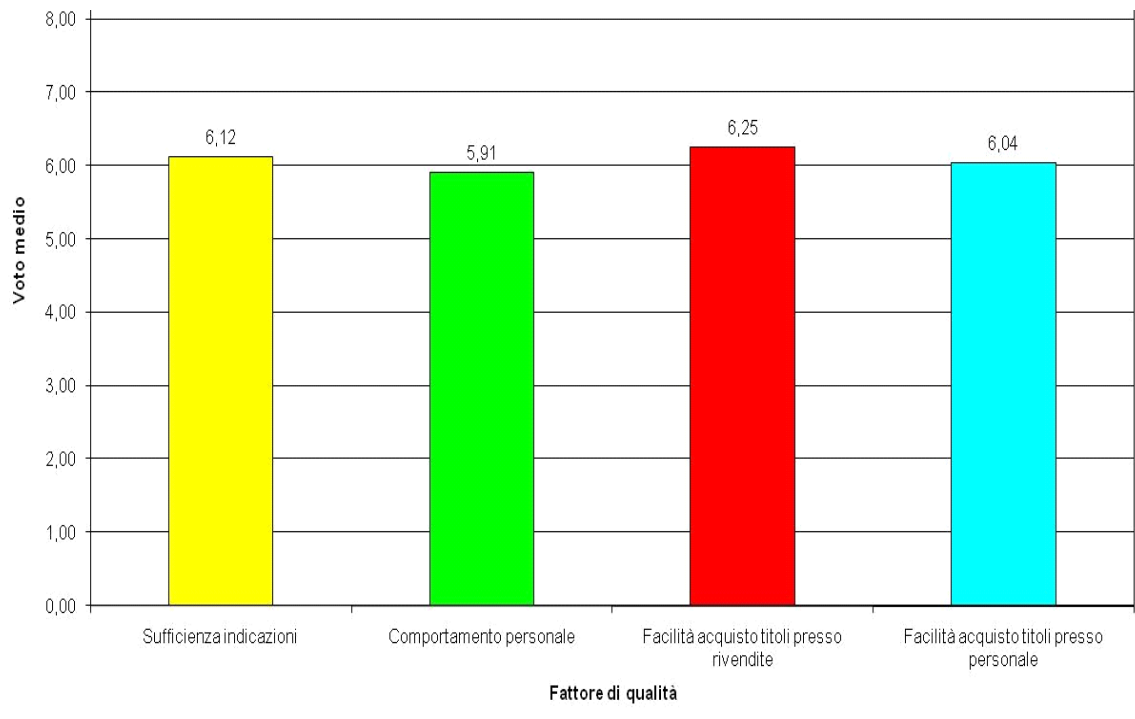
Il giudizio complessivo medio di soddisfazione degli utenti è pari a 6,31, in miglioramento rispetto a quello dello scorso anno quando questo valore era pari a 5,91. Si assiste inoltre ad un aumento degli utenti soddisfatti 65% contro il 55% dello scorso anno.

Ulteriori indagini hanno consentito di valutare la variazione del valore medio del giudizio complessivo a seconda di alcune caratteristiche degli utenti. Si è osservato che gli utenti più insoddisfatti, ossia quelli che esprimono un giudizio inferiore alla sufficienza sono:

- gli studenti e i lavoratori;
- gli utenti che hanno un'età compresa fra i 26 e i 40 anni,
- i clienti che risiedono nella provincia di Reggio Calabria;
- i clienti che acquistano i titoli di sosta presso le rivendite;
- gli utenti che hanno già ricevuto una sanzione.

Il 52% circa degli utenti non ha percepito miglioramenti del servizio rispetto allo scorso anno. Diminuiscono, inoltre, gli utenti che valutano peggioramenti nell'ultimo anno, e aumentano gli utenti che hanno avvertito miglioramenti (34%) soprattutto grazie all'utilizzo dei sistemi elettronici di pagamento.

Di seguito sono riportati i valori medi dei giudizi espressi dagli utenti intervistati rispetto a ciascun fattore di qualità considerato e complessivamente. Si può notare che quasi tutti i valori sono abbastanza vicini fra loro, compresi nell'intervallo fra 6,0 e 6,2, fa eccezione il fattore "comportamento del personale" che è leggermente al di sotto della sufficienza (5,91).



CONCRETO ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO (Dati al 31/12/2022)

SERVIZIO GESTIONE PARCHEGGI	
RISULTATO ANNO 2022	
RICAVI	
Ricavi da abbonamenti + tickets parcometri	1.862.883
Totale Ricavi (A)	1.862.883
COSTI	
Costo del Personale	907.349
Costo addetta incassi e contabilizzazione (contratto interinale)	
Costo addetti al parcheggio (contratto interinale)	
Costo ausiliari del traffico (contratto interinale)	
Totale Costo del personale	907.349
Software rendicontazione incassi	16.747
Totale spese Software	16.747
Spese Attrezzatura:	
Amm.to beni strumentali	12.707
Noleggio n. 5 parcometri + installazione	3.045
Noleggio 8 palmari + 8 stampanti + Assistenza	2.018
Acquisto + Abbonamento 8 SIM	
Acquisto Pos	
Montaggio/smontaggio attrezzature	
Manutenzione attrezzature	1.349
Spese utilizzo mezzi trasporto (noleggio veicolo + carburante)	
Spese utilizzo n. 4 motoveicolo (noleggio + carburante)	
Canone estintori	
Noleggio gazebo ufficio abbonamenti	
Pontile spiaggia Mannena	
Totale spese attrezzatura	19.119
Spese acquisto materiale:	
Dotazioni e indumenti da lavoro (inclusi DPI)	1.847
Cancelleria	1.124
Materiale di consumo (ferramenta, ricambi, materiali vari)	762
Totale acquisti materiale	3.733
Spese amministrative:	
Commissioni bancarie transazioni online	3.387
Spese postali	128

Spese telefoniche	4.240
Gestione del personale (visite mediche idoneità + consulente lavoro)	
Spese gestione incassi (Raccolte-Versamenti-Rendicontazione)	98.677
Spese registrazione contratto	
Totale spese amministrative	106.432
Manutenzione aree Park:	
Pulizia iniziale aree	
Sistemazione superfici aree	
Segnaletica orizzontale	1.436
Totale manutenzione aree Park	1.436
TOTALE COSTI DIRETTI	79.627
QUOTA COSTI INDIRETTI	79.627
TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)	1.134.443
MARGINE LORDO DI GESTIONE (A-B)	
incidenza tassazione irap e ired TARI	67.000
MARGINE DI GESTIONE AL NETTO IMPOSTE	
Canone di concessione al Comune	140.842
MARGINE NETTO DI GESTIONE	€ 520.598

Le voci di ricavo e di costo sono raggruppate e sotto evidenziate:

- a fronte di un totale di ricavi di € 1.862.883 costi totali di € 1.134.443 con un margine lordo di gestione quantificabile in € **520.598** riconosce al Comune Reggio Calabria di concessione pari ad €**140.842,00**;
- è proposta una durata dell'affidamento del servizio in questione pari a n. 152 giorni;
- garantisce l'applicazione delle tariffe determinate dal Comune;
- ricomprende la complessità delle prestazioni in affidamento;
- in caso di maggiori entrate rispetto alle previsioni e comunque rispetto ai costi effettivamente sostenuti dalla società, gli stessi saranno introitati esclusivamente dal Comune di Reggio Calabria.

Conclusioni.

In conclusione, si ritiene di aver fornito adeguata motivazione in ordine alle ragioni che hanno portato codesto Ente locale a preferire l'affidamento diretto a favore dell'Atam spa., in ottemperanza agli obblighi sanciti dall'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, e dall'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la quale, ribadisce la necessità di motivare il mancato ricorso al mercato, specificando i benefici per la collettività derivanti dalla forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e società, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, richieste all'Ente.

Si evidenzia, inoltre, che nonostante gli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, del decreto legislativo 201 del 2022, non siano stati ancora individuati dalle strutture competenti, il Comune di Reggio Calabria ha comunque riportato all'interno del contratto di servizio una serie di indicatori di servizio aggregati in quattro categorie omogenee, da ritenersi applicabili:

1. indicatori di contesto;
2. indicatori di economicità;
3. indicatori di efficienza;
4. Indicatori di efficacia.

PARTE SECONDA SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA GESTITI ATTRAVERSO
APPALTI/CONCESSIONE

A.6 SOCIETA' TECNOSERVICE IGIENE AMBIENTALE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il settore della raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nella Regione Calabria ha subito negli ultimi anni profonde e, a volte contrastanti, mutamenti regolamentari nel tentativo di trovare un assetto funzionale definitivo, in linea con la normativa nazionale (in particolare, il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e il comma 1-bis all'art.3-bis della legge n.148 del 2011, integrato dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 609 della legge n. 190 del 2014), che prevede, *in primis*, una suddivisione territoriale in “Ambiti Territoriali Ottimali” (ATO), ossia entità amministrative a carattere sovracomunale, in grado di organizzare e presiedere al

Ciclo integrato dei rifiuti, in tutti i suoi segmenti (raccolta e trasporto dei rifiuti, spazzamento stradale e trattamento rifiuti), dotati di autonomia gestionale e operanti in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nello specifico, dopo la cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti del territorio della Regione Calabria (protrattasi per circa vent'anni), con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (OCDPC) n°57 del 14-03-2013 (GU n° 69 del 22-03-2013), l'Assessorato regionale alle Politiche dell'Ambiente è stato individuato quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della medesima Regione.

Nell'immediatezza della menzionata OCDPC è stata emanata la L.R. n. 18/2013 che, con le successive modificazioni ed integrazioni, ha dettato la disciplina transitoria delle competenze regionali nelle more del definitivo subentro degli ATO e, quindi dei Comuni, quali soggetti competenti nell'organizzazione e della gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

In attuazione alla citata normativa nazionale, è stata emanata la legge regionale n. 14/2014 pubblicata sul BUR n. 36 dell'11 agosto 2014 - modificata dapprima con L. R. n.54 del 22 12.2017 e successivamente con L.R. n. 29 del 03.08.2018 - con la quale, tra l'altro, è stato fissato al 31 dicembre 2018 il termine di competenza della Regione Calabria nelle funzioni in materia di gestione dei rifiuti attribuite per legge ai comuni.

Per quanto concerne l'organizzazione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. 14/2014, il territorio regionale è stato suddiviso in cinque ATO, ciascuno coincidente con il rispettivo territorio provinciale.

In particolare, l'ATO 5 Reggio Calabria coincideva territorialmente con i confini amministrativi della Città metropolitana di Reggio Calabria ed era stata ulteriormente suddivisa in n. 3 Ambiti di Raccolta Ottimale (ARO Reggio Calabria, Locride Area Grecanica e Piana di Gioia Tauro.); l'art. 4 della L.R. 14/2014 individuava la "Comunità d'Ambito" quale ente di governo dell'ATO ai sensi dell'art. 3-bis, comma 1-bis, del D.L. 138/2011 e ne prevedeva la costituzione attraverso la sottoscrizione di una convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000, con ogni comune capoluogo investito del ruolo di capofila. Sempre, la L.R. 14/2014 disponeva che, raggiunta la piena operatività di ciascuna Comunità d'Ambito Territoriale Ottimale, la Regione avrebbe concesso in uso a ciascuna Comunità gli impianti di preselezione e trattamento ricadenti nel territorio del rispettivo ATO, con le modalità ed alle condizioni individuate dalla Regione stessa.

In tale ottica, il Comune di Reggio Calabria, in qualità di Comune capoluogo, è stato investito del compito di promuovere e coordinare presso i 97 comuni della provincia l'approvazione dello schema di convenzione tipo predisposto dalla Regione Calabria. In virtù dell'ultima sottoscrizione - avvenuta il 16/05/2018 - si è perfezionata la procedura amministrativa relativa alla costituzione della "Comunità dell'ambito territoriale ottimale di Reggio Calabria". Benché il processo di costituzione di tutte le Comunità d'ambito sia stato concluso, attraverso la nomina degli organi di indirizzo e di gestione, nell'ambito di una serie di riunioni operative indette dall'Assessorato all'Ambiente congiuntamente al Dipartimento Ambiente e Territorio, nonché a

seguito di intensa corrispondenza, il comune capofila ha più volte rappresentato le difficoltà dei Comuni nel processo di subentro nella titolarità delle funzioni in materia di gestione dei rifiuti, sia per effetto dell'assodata inadeguatezza del sistema impiantistico regionale (impianti inesistenti e/o obsoleti e mancanza di discariche pubbliche di servizio) che non era in grado di garantire la piena autosufficienza dei singoli ATO, sia per le difficoltà a rapportarsi economicamente con i gestori, richiedendo la proroga dei termini previsti per il subentro. Tali perplessità avanzate dai comuni sono state anche condivise dai gestori degli impianti che si sarebbero trovati a dover far fronte a più onerosi rapporti con una molteplicità di committenti piuttosto che con un unico interlocutore regionale, unico soggetto, tra l'altro, in grado di pianificare i flussi dei rifiuti fra impianti collocati in più ATO, anche alla luce delle emergenti problematiche relative allo smaltimento degli scarti di lavorazione dei rifiuti derivanti dagli impianti pubblici e privati.

Come risultato della situazione caotica venutasi a creare, alla data dell'1 gennaio 2019, la quasi totalità dei comuni calabresi non era subentrata nei contratti con i gestori per le sopra rappresentate difficoltà tecniche ed amministrative, determinando notevoli disagi nel conferimento dei rifiuti, atteso anche l'intervenuta scadenza di alcuni contratti al 31.12.2018. Su pressione delle Comunità d'ambito e dell'ANCI Calabria, al fine di evitare la paralisi del ciclo di gestione dei rifiuti, con le immaginabili conseguenze sull'ambiente e sulla salute dei cittadini calabresi, la Regione ha dato la disponibilità di continuare ad accompagnare e supportare i Comuni nell'effettivo processo di subentro nella titolarità delle competenze, attraverso lo strumento della delega all'esercizio delle funzioni, sino alla data del 31.12.2019.

In tale contesto di estrema precarietà del ciclo integrato dei rifiuti, va riferito che la L.R. 7 maggio 2019, n. 11, avente ad oggetto "*Disposizioni relative alla Città Metropolitana di Reggio Calabria in materia di gestione dei rifiuti urbani. Modifiche alla L.R. 14/2014*", ha attribuito, sin dall'8 maggio 2019, alla Città Metropolitana di Reggio Calabria le funzioni precedentemente ricoperte dalla Comunità d'Ambito per l'ATO di Reggio Calabria. Con la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 27 giugno 2019 è stato stabilito che, nelle more dell'organizzazione della Città metropolitana, le funzioni tecnico-amministrative fossero ancora espletate a mezzo del già esistente Ufficio Comune della Comunità d'ambito, con a capo il Direttore dell'Ufficio Comune nella persona del Dirigente pro tempore del Settore Ambiente.

La successiva L.R. 16 dicembre 2019, n. 55, nel modificare la L.R. n. 14/2014, ha integrato l'art. 4 con:

- il comma 1 bis, il quale dispone che «la Città Metropolitana di Reggio Calabria esercita le funzioni di cui al comma 1 attraverso gli organi della medesima Città Metropolitana, secondo l'ordinamento delle competenze stabilito dalla legge e dallo statuto»;
- il comma 9 bis, che prevede «i comuni ricompresi nell'ATO relativo al territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria esercitano le funzioni di cui al comma 9 attraverso gli organi della medesima Città Metropolitana, secondo l'ordinamento delle competenze stabilito dalla legge e dallo statuto»;

- il comma 10 bis, che prevede «la Città Metropolitana di Reggio Calabria, al fine di svolgere le attività tecnico amministrative collegate all’attuazione dei compiti di cui al comma 9, si avvale della propria struttura organizzativa e del proprio personale»;

La deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 159 del 30 dicembre 2019, ad oggetto “Modifica della Struttura Organizzativa”, ha istituito, fino alla messa a regime della “Gestione del ciclo integrale dei rifiuti”, in applicazione solo dal mese di dicembre 2019, a seguito di un’ulteriore modifica della L.R. 14/2014, la competenza in materia di ciclo integrato dei rifiuti è stata definitivamente trasferita in capo alla Città Metropolitana di Reggio Calabria che la esercita attraverso gli organi politici già esistenti (Consiglio metropolitano e Conferenza metropolitana) ed il Settore 10 “Pianificazione, ambiente”, in attesa della costituzione di un Settore in seno all’organigramma dell’ente stesso.

Pertanto, dal 1 gennaio 2020, in attesa dell’approvazione del “Piano d’ambito” che dovrebbe indicare l’organizzazione di tutti i segmenti del Ciclo integrato dei rifiuti per tutti i 97 comuni reggini, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, nella qualità di ente di governo dell’ATO RC, ha avviato la gestione, in modalità “servizi conto terzi”, solamente dei rapporti tecnici ed economici con i gestori degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti di propria competenza per conto dei comuni dell’ATO RC, programmando altresì i flussi dei rifiuti indifferenziati e della frazione organica

Nello specifico, lo *status quo* dell’impiantistica di riferimento per l’ATO RC, gestito dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, a sua volta ereditato dalla Regione Calabria, può essere così sinteticamente riassunta:

- l’impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) pubblico di Sambatello opera in maniera discontinua e provvisoria, attesa l’obsolescenza delle attrezzature originarie presenti che ne rende antieconomico il ripristino, anche per effetto dei previsti lavori di *revamping* che dovrebbero, tra alcuni anni, trasformarlo in un ecodistretto, in grado di trattare non solo la frazione indifferenziata, ma anche la frazione organica e le frazioni secche; sul punto, si evidenzia che per sopperire all’irregolare funzionamento dell’impianto ma anche per l’impossibilità di smaltire gli scarti, è stata disposta periodicamente la trasferta dei rifiuti ivi conferiti verso impianti fuori regione (es. Puglia);
- l’impianto di termovalorizzazione (TMV) pubblico di Gioia Tauro è solo parzialmente funzionante, con conseguente difficoltà ad accogliere il CDR/CSS prodotto dal trattamento dei rifiuti non solo in ambito metropolitano ma anche regionale;
- l’impianto TMB pubblico di Siderno, a seguito dell’incendio occorso tra il 24 e 25 settembre 2020, sta operando solo in regime di trasferta per il trasporto dei rifiuti indifferenziati dei soli comuni della Locride verso la Regione Puglia; la linea di compostaggio è ferma;

In aggiunta a quanto sopra, va detto che:

- la frazione organica viene trattata presso impianti posti fuori dall’ambito metropolitano;

- non esiste attualmente alcuna discarica pubblica in esercizio per il conferimento degli scarti di lavorazione degli impianti TMB, per cui è necessario avvalersi degli impianti posti nella Regione o extra Regione;
- la discarica pubblica di Melicuccà, che dovrebbe anch'essa accogliere gli scarti di lavorazione degli impianti TMB, è invece in fase di completamento, con fine lavori previsto nel mese di luglio, sebbene non si abbia certezza dell'esatta data di messa in esercizio a causa di ulteriori studi voluti da movimenti di cittadini contrari alla sua messa in esercizio.

La situazione di ormai cronica indeterminatezza e incertezza nel funzionamento degli impianti (specificatamente, la frazione indifferenziata e la frazione organica) si è tradotta negli anni in un'insufficiente e/o irregolare ricettività dei rifiuti quotidianamente prodotti nel Comune di Reggio Calabria, con conseguenti criticità nella fase di raccolta dei rifiuti, per cause indipendenti da questo ente, anomalie che si manifestano sotto molteplici forme:

- rallentamenti nelle fasi di raccolta dei rifiuti e stazionamento degli stessi nei contenitori (bidoni e/o mastelli e/o cassonetti) per un periodo di tempo superiore a quello previsto, sia nelle zone di raccolta PAP che stradale;
- mancato rispetto dei calendari di raccolta per improvvisa saturazione della volumetria disponibile sui mezzi di trasporto (i c.d. "gran volumi");
- stazionamento di rifiuti urbani sui mezzi adibiti alla raccolta e al trasporto, i quali, di conseguenza, risultano impossibilitati a garantire la raccolta delle altre frazioni del porta a porta (es. carta, vetro, multimateriale);
- incompletezza della raccolta nelle aree servite dal pap.

Tale carenza impiantistica ha fatto sì che le tariffe proposte dalla Città metropolitana di Reggio Calabria fossero di gran lunga più elevate rispetto ad altre realtà nazionali. Nello specifico, la tariffa per la frazione indifferenziata ammonta a 205 €/ton, mentre quella per la frazione organica è di 150 €/ton.

L'estrema precarietà in cui si sono ritrovati ad operare la Città metropolitana di Reggio Calabria e le Comunità d'ambito e le criticità che hanno periodicamente interessato alcune provincie, ha fatto sì che la Regione Calabria rivedesse in toto l'assetto organizzativo del Ciclo integrato dei rifiuti.

A tal proposito, la Legge Regionale 20/04/2022, n. 10 e s.m.i. ("Organizzazione dei Servizi Pubblici Locali dell'Ambiente"), abrogativa della precedente L.R. n. 14/2011 e s.m.i., ha istituito l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria (ARRICAL), soggetto giuridico individuato quale ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, a cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Calabria e la Città metropolitana di Reggio Calabria.

Ai sensi della citata Legge Regionale n. 10/2022, l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria:

1. svolge la funzione di cui all'articolo 3-bis, comma 1-bis del D.L. 138/2011, convertito dalla L. 148/2011, relativa all'organizzazione del servizio pubblico locale in materia di acque e rifiuti, alla scelta delle rispettive forme di gestione e al loro affidamento e controllo, alla determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza e nel rispetto delle determinazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) (art. 4, comma 4);
2. subentra negli impianti e nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle Comunità d'Ambito, di cui alla legge regionale n. 14/2014, entro sei mesi decorrenti dalla data di cui al comma 2. All'esito dell'integrale subentro di cui al primo periodo del presente comma, le già menzionate Comunità d'Ambito territoriale ottimale in qualunque forma costituite, si intendono sciolte di diritto e i relativi organi decadono (art. 17, comma 3);
3. fino alla data dell'integrale subentro di cui al comma 3, restano ferme le disposizioni della legge regionale n. 14/2014 che disciplinano le Comunità d'Ambito territoriali ottimali e la Città metropolitana di Reggio Calabria (art. 17, comma 4).

Dal 01.01.2023, l'ARRICAL, attraverso un Commissario nominato dalla Regione Calabria, in luogo dei previsti organismi di rappresentanza, sta gestendo i rapporti con i gestori dei vari impianti di trattamento dei rifiuti (pubblici e privati in convenzione), pianificando i flussi della frazione organica e della frazione indifferenziata verso gli stessi, riscuotendo le pertinenti somme direttamente dai Comuni, secondo un piano di pagamento con cadenza bimestrale e l'applicazione di penalizzazioni (riduzioni nei conferimenti) in caso di mancato rispetto delle scadenze.

Inoltre, nelle more dell'approvazione del piano d'ambito da parte di ARRICAL e all'assunzione delle decisioni relative al modello organizzativo e alle modalità di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, i Comuni continuano ad erogare nei territori di rispettiva competenza il servizio di raccolta, trasporto rifiuti e spazzamento stradale, attraverso una delle forme previste dalla legge (*house providing*, affidamento in appalto, esecuzione in economia, etc.).

Nello specifico del Comune di Reggio Calabria, dopo aver esplorato infruttuosamente la possibilità di affidare i servizi di igiene urbana alla società *in house* Castore SPL Srl, nelle more di designazione di un gestore d'ambito da parte di Arrical, è stata deciso l'affidamento in appalto attraverso l'espletamento di una procedura aperta avente per oggetto "***Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e delle connesse prestazioni accessorie di igiene urbana nella Città di Reggio Calabria per la durata presunta di 48 mesi con opzione di proroga ulteriori 12 mesi***". Sebbene la gara si sia conclusa nell'anno 2021 con l'individuazione di un idoneo soggetto aggiudicatario, una complessa vicenda giudiziaria, tra l'altro ancora in corso di definizione presso il Consiglio di Stato, ha condizionato la piena attuazione dell'Offerta tecnico-economica dello stesso.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio pubblico locale in argomento consiste nell'erogazione dei servizi di igiene urbana sull'intero territorio del Comune di Reggio Calabria - in una modalità a ridotto impatto ambientale, ai sensi del Piano d'azione per la

sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11/3/2014) - comprendenti la raccolta indifferenziata e differenziata dei rifiuti solidi urbani, il trasporto e il conferimento degli stessi presso impianti autorizzati, lo spazzamento stradale nonché gli annessi servizi accessori.

Nello specifico, il servizio appaltato a un idoneo operatore economico si articola nei seguenti **servizi base (o servizi obbligatori)**:

- 1) Raccolta dei rifiuti urbani differenziati (frazione organica, carta e cartone, multimateriale con plastica e lattine, vetro e frazione residua) ed indifferenziati (provenienti anche da micro discariche urbane abusive) con modalità porta a porta integrale PAP (mediante l'uso di più mastelli e/o bidoni contenitori con colori standard diversificati per frazione merceologica già consegnati alle singole utenze univocamente ad esse associate mediante codici a barre e/o RFID) e/o mista (mediante l'uso di cassonetti stradali e/o bidoni, e/o altre idonee attrezzature dedicate) e/o stradale (mediante l'uso di attrezzature stradali), in favore di utenze domestiche e non domestiche, per una popolazione totale servita di circa 175.000 abitanti;
- 2) Trasporto dei rifiuti differenziati presso uno o più impianti di selezione, da individuare a cura dell'appaltatore;
- 3) Trasporto della frazione umida presso impianto di trattamento indicato dall'EGATO di RC o dal Comune di Reggio Calabria, ovvero presso altro impianto individuato dall'appaltatore e autorizzato dalla Stazione appaltante;
- 4) Trasporto della frazione residuale secca (indifferenziato) presso impianto di trattamento indicato dall'ATO RC;
- 5) Trasporto dei residui della pulizia stradale (c.d. terre da spazzamento) presso impianto di recupero;
- 6) Integrazione e consegna di mastelli e/o cassonetti e/o sacchi secondo le esigenze delle utenze e del territorio da servire;
- 7) Lavaggio, manutenzione e disinfezione cassonetti/bidoni e aree di pertinenza nelle aree servite da raccolta stradale;
- 8) Ritiro dei rifiuti urbani presso i cimiteri comunali e successivo trasporto fino agli impianti di conferimento;
- 9) Raccolta rifiuti ingombranti e RAEE, sia domiciliare che su strada;
- 10) Lavaggio strade e aree pubbliche;
- 11) Servizi di spazzamento manuale e/o meccanizzato di strade e aree pubbliche;
- 12) Raccolta e trasporto rifiuti verdi abbandonati su pubblica via;
- 13) Pulizia deiezioni canine e raccolta siringhe;

- 14) Diserbo stradale (anche di aree spartitraffico e rotatorie) sia meccanico che chimico e rimozione dei relativi residui;
- 15) Svuotamento, sanificazione e manutenzione dei cestini porta rifiuti;
- 16) Pulizia e spazzamento straordinari durante sagre e manifestazioni;
- 17) Svuotamento contenitori e conseguente avvio a smaltimento di pile esauste e farmaci scaduti;
- 18) Servizio di disinfestazione (es. derattizzazione, deblattizzazione e demuscazione-dezanzarizzazione);
- 19) Controllo periodico delle discariche comunali dismesse;
- 20) Pulizia e raccolta rifiuti delle microdiscariche abusive;
- 21) Fornitura e pulizia servizi igienici mobili;
- 22) Rimozione delle carcasse animali rinvenute su aree pubbliche;
- 23) Pulizia e raccolta differenziata dei rifiuti derivanti dai mercati rionali, giornalieri e settimanali;
- 24) Allestimento e gestione di un Centro comunale per la raccolta dei rifiuti (isola ecologica);
- 25) Servizio di isole ecologiche itineranti nelle varie circoscrizioni cittadine;
- 26) Piano di comunicazione;
- 27) Attivazione di un numero verde informativo dedicato.

Sono inoltre compresi nell'appalto i seguenti **servizi opzionali (o servizi a richiesta)**, laddove espressamente commissionati dall'Amministrazione Comunale entro i limiti di legge, secondo i prezzi unitari previsti dall'Allegato C, epurati del ribasso d'asta offerto:

- a) Allestimento e gestione di un secondo Centro comunale per la raccolta dei rifiuti (isola ecologica);
- b) Gestione di un "Centro per il Riuso";
- c) Gestione di punti di consegna rifiuti informatizzati (le c.d. "ecostazioni");
- d) Gestione punti di raccolta rifiuti presidiati per l'erogazione di premialità alle utenze;
- e) Pulizia dei muri, da scritte e/o graffiti;
- f) Ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dalle navi in arrivo al porto di Reggio Calabria.

L'appalto è stato aggiudicato per un prezzo, riferito alla durata di 48 mesi, pari ad € **93.054.528,00** (oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per € 320.000,00), al netto del ribasso dell'1,08% offerto sull'importo posto a base d'asta.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Per come riferito in precedenza, a causa dell'esistenza di una ricorso giudiziario presso il Consiglio di Stato che ha condizionato la piena attuazione dell'Offerta tecnico-economica dell'aggiudicatario, al momento non è stato sottoscritto un contratto di servizio.

Il servizio di igiene urbana è stato consegnato in via d'urgenza, sotto riserva di legge, all'aggiudicatario, con decorrenza dall'11.12.2021, data in cui si è altresì verificato il passaggio di cantiere con l'operatore economico uscente.

L'appalto relativo al "*Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e delle connesse prestazioni accessorie di igiene urbana nella Città di Reggio Calabria*" (CIG 8649968368), è stato aggiudicato, in vigenza del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per un prezzo, riferito alla durata di 48 mesi, pari ad € 93.054.528,00 (oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per € 320.000,00), al netto del ribasso dell'1,08% offerto sull'importo posto a base d'asta. Il valore economico su base annua del servizio ammonta, quindi, ad € 23.343.632,00 oltre IVA al 10% di legge. L'appalto non prevede la riscossione della tariffa del servizio rifiuti (TARI) che rimane in capo al Comune di Reggio Calabria che la esercita attraverso la società Hermes servizi metropolitani RC.

I servizi richiesti dovranno essere resi con riguardo al concetto di "***obbligazione del risultato***", quale vincolo assoluto, cui è tenuto l'Appaltatore nello svolgimento tanto delle macro-azioni in generale quanto, nello specifico, dei vari subservizi che le compongono.

Ciascun servizio, infatti, deve garantire vincoli operativi minimi e deve essere dimensionato per il conseguimento di standard qualitativi ragionevoli e realmente raggiungibili; obiettivo principale è giungere al risultato di volta in volta richiesto adoperando i vari servizi, in maniera singola o combinata tra di loro, innalzandone, se del caso, anche gli stessi standard operativi minimi indicati.

Con l'introduzione del concetto di "***obbligazione di risultato***" il vincolo contrattuale principale diviene il raggiungimento dell'obiettivo richiesto, mentre gli standard operativi minimi assumono una connotazione secondaria ed il loro soddisfacimento diviene una condizione necessaria ma non sufficiente ai fini del rispetto degli obblighi contrattuali.

L'Appaltatore quindi è obbligato a garantire unitamente sia gli standard operativi minimi che il risultato atteso, inteso come obiettivo del servizio nella sua complessità.

In quest'ottica, a ciascuna delle macro-azioni individuate corrisponde un risultato da raggiungere:

- **nella raccolta dei rifiuti solidi urbani**, il vincolo dell'obbligazione del risultato consiste nell'intercettare la totalità dei rifiuti urbani prodotti, tanto quelli differenziati ab origine che quelli non differenziati, sia provenienti da utenze domestiche che non domestiche, in conformità al D.lgs. 152/2006 per come modificato in ultimo dal D.lgs. 116/2020, favorendo la raccolta della frazione differenziata degli stessi con una percentuale di RD annua in crescita lineare e tale da garantire almeno un valore di picco del 65% al ventiquattresimo mese di servizio da mantenersi fino alla fine del rapporto contrattuale; tale obbligazione è strettamente connessa alle modalità proposte dall'appaltatore nel Progetto Tecnico tesa all'intercettazione massima delle varie frazioni valorizzabili rispetto al totale dei rifiuti prodotti e va

garantita, che si sostanzia nelle zone di territorio servite dalla raccolta con modalità stradale tramite la combinazione di un numero congruo ed opportuno di cassonetti stradali ed un numero adeguato di frequenze di raccolta, mentre nelle zone di territorio servite dalla raccolta mista e porta a porta (PAP) integrale tramite la combinazione di un numero congruo ed opportuno di contenitori e/o sacchi colorati e di cassonetti stradali tali da coprire con capillarità tutto il territorio servito unitamente ad un numero sufficiente di frequenze di raccolta;

- **nei servizi di spazzamento e accessori**, il vincolo dell'obbligazione del risultato risiede nel garantire un adeguato decoro urbano ed un sufficiente grado di igiene delle aree pubbliche;
- **nella tariffazione puntuale**, il vincolo dell'obbligazione del risultato consiste nella strutturazione di un modello di imposizione tariffaria connessa alla possibilità di misurazione dei rifiuti effettivamente prodotti e conferiti dagli utenti al sistema pubblico di raccolta, almeno nelle aree servite dalla raccolta domiciliare mista e PAP con possibilità di estensione a tutti gli utenti serviti dal ruolo TARI.

Essenzialmente, ragionando sulle tre macro-azioni sopra individuate, il servizio va strutturato, puntando sulla rimodulazione della raccolta differenziata dei rifiuti, in particolar modo nella modalità “porta a porta” integrale, nonché su un'implementazione dei servizi di spazzamento.

In aggiunta a ciò, la raccolta dei rifiuti deve essere concepita nell'ottica di consentire la successiva contabilizzazione e l'applicazione all'utenza di una tariffa puntuale dei servizi di igiene urbana.

La logica di fondo è che, puntando sulla raccolta differenziata anche come obiettivo comune, quindi incrementando il quantitativo di rifiuti destinato al recupero, si dovrebbe ridurre il carico sulla raccolta della frazione indifferenziata.

In più, attraverso il mantenimento del PAP integrale in una parte delle zone già servite (Zona A), si dovrebbe, non solo incrementare ulteriormente la percentuale di intercettazione della frazione differenziata, ma anche ridurre il detrimento ambientale associato all'esistenza dei cassonetti stradali, favorendo così il raggiungimento dell'obiettivo sui servizi di spazzamento. Nella zona a raccolta mista (zona B) si dovrebbe consentire una minore pressione ambientale sul territorio sia per effetto della minore esposizione di mastelli su area pubblica sia in termini di diminuzione dei giri di raccolta per effetto della presenza di contenitori (preferibilmente cassonetti ingegnerizzati) di maggiore volumetria. Infine, nella zona destinata a raccolta puramente stradale (zona C) stante la ridotta densità abitativa sarà possibile ottimizzare le frequenze di raccolta delle varie frazioni ad esempio ipotizzando la realizzazione di postazioni di cassonetti con accesso consentito ai soli gruppi di utenti ad essi asserviti.

Il servizio di spazzamento, infine, deve essere riorganizzato nelle varie operazioni e frequenze, oltre che sufficientemente potenziato nella dotazione minima di mezzi e personale, in modo da ottimizzare le azioni zona per zona garantendo maggiori risultati e minori disagi al cittadino. Le stesse zone dovranno essere ridisegnate, per come di seguito riportato, tenendo conto anche dell'estensione territoriale oltre che della densità abitativa e presenza di strade pubbliche. Sulla base, quindi, delle considerazioni fin qui fatte e delle connesse esigenze della

collettività, i servizi periodici dovranno essere programmati, zona per zona, con frequenze differenti volte a garantire il risultato atteso.

In aggiunta, al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente del Comune ad assicurarsi un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, l'aggiudicatario dovrà elaborare una "carta dei servizi" da divulgare all'utenza, tale da attenersi, nell'organizzazione e nell'espletamento dei servizi, alle indicazioni di principio contenute nella "Carta della qualità dei servizi ambientali" predisposta da FISE-Assoambiente, quale premessa per l'attuazione degli standard ISO EN 9001 (rev 2008), ISO 14001 e l'attuazione del regolamento CEE 1836/93 su ecogestione e audit ambientale. La ditta appaltatrice si impegna ad uniformare la predetta Carta dei servizi in caso di emanazione di specifica deliberazione da parte di ARERA.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il controllo del rispetto degli obblighi connessi all'appalto in argomento avviene attraverso le figure del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e del Direttore di esecuzione del contratto (DEC), entrambi funzionari del Settore Ambiente. Gli stessi sono affiancati da un gruppo di lavoro intersettoriale costituito da collaboratori e assistenti, ciascuno dei quali si occupa di uno specifico aspetto tecnico-amministrativo dell'appalto.

Le attività di controllo si esplicano principalmente attraverso un nucleo di personale operante sul territorio che verifica, a campione, la corretta esecuzione dei vari subservizi affidati (es. spazzamento stradale, disinfestazione, etc.) rispetto alla programmazione stabilita ovvero rispetto ai calendari di raccolta dei rifiuti ovvero a seguito di segnalazione da parte dell'utenza. Come previsto dal Capitolato Speciale d'appalto, laddove dovessero emergere anomalie nello svolgimento dei servizi, riconducibili all'operato dell'appaltatore, allo stesso viene data una diffida a uniformarsi entro un termine prestabilito, decorso infruttuosamente il quale viene applicata una penale proporzionata alla natura e all'entità dell'inadempimento contestato.

Il Capitolato speciale d'appalto prevede altresì una graduazione delle penali che, in casi più gravi, possono condurre fino alla risoluzione dell'affidamento.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

L'attuale aggiudicatario dell'appalto "*Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e delle connesse prestazioni accessorie di igiene urbana nella Città di Reggio Calabria*" è la ditta "**Teknoservice Srl**" (C.F. – P.IVA **08854760017**) con sede legale in Piossasco (TO) al Viale dell'Artigianato n.10 (Pec: teknoserviceitalia@pec.it, e-mail: info@teknoserviceitalia.com) e sede operativa in Vico d'Ascoli snc di Catona di Reggio Calabria.

La ditta è stata costituita nell'anno 2004, ed è iscritta nel registro delle imprese di Torino al Repertorio Economico Amministrativo 1004998 dal 24/03/04.

L'azienda gestisce servizi di: Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e ingombranti, Spazzamento stradale e Raccolte differenziate, Raccolta e Trasporto rifiuti speciali, Gestione di discariche, Trasporti in genere, Trasporti eccezionali, Lavaggio cassonetti, Raccolta e trasporto rifiuti speciali solidi e liquidi, Pulizie civili e industriali.

E' iscritta all'Albo nazionale gestione ambientale al numero TO01821 per le categorie e classi necessarie all'espletamento dell'appalto in argomento. E' inoltre certificata ISO 9001 – ISO 14001 – ISO 45000 – SA 8000.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Relativamente all'appalto, si possono fornire i seguenti dati economici-finanziari:

- costo pro capite (per cittadino): 23.343.632,00/170.000 abitanti= 137,32 €/abitante (oltre IVA);
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario, come da tabella seguente:

Raccolta dati comunali (anno2022)					
COMUNE di REGGIO CALABRIA					
ELENCO DEL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI di RACCOLTA, SPAZZAMENTO E SERVIZI COMPLEMENTARI DI IGIENE URBANA					
Livello professionale	n° tempo indeterminato	n° stagionali	h/anno stagionali	Tipo di contratto (1)	
OPERAI					
J					
1B					
1A					
2B	28				Utilitalia
2A	166				Utilitalia
3B	11				Utilitalia
3A	54				Utilitalia
4B	6				Utilitalia
4A	58				Utilitalia
5B					
5A	14				Utilitalia
IMPIEGATI					
3B					
3A					
4B					
4A					
5B					
5A					
6B					
6A	5				
7B					
7A	2				

8Q		1			
Totale		345			

Il costo complessivo del personale ammonta a €. 15.569.713,61 (dato 2022).

Quanto ai dati relativi ai seguenti aspetti:

- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;

gli stessi sono desumibili dal PEF 2022-2025, redatto secondo il metodo Arera ai sensi del Metodo Tariffario rifiuti di cui all'art. 7, punto 7.3, lett. b), della Delibera 363/2021/R/rif dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA), approvato con **delibera del C.C. n. 33 del 31.05.2022**.

Tale PEF sarà soggetto alla revisione biennale nell'anno 2024 per come previsto da Arera, al fine di riallineare i dati contabili con quelli derivanti dall'affidamento disposto in favore di Teknoservice Srl.

Il costo derivante dal Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022 per il Comune di Reggio Calabria risulta pari ad Euro 70.250.670, ridotto, in virtù del limite all'incremento tariffario di cui al MTR-2, al valore massimo ammissibile di Euro 42.557.070. Il forte scostamento tra i due valori è legato a difficoltà strutturali nella riscossione della TARI che, al momento, presenta tassi di evasione abbastanza alti (circa il 50%). Tale fatto determina la necessità di costituire un apposito "fondo di accantonamento", che necessita di essere coperto con fondi di bilancio comunale.

Infatti, solo il valore massimo ammissibile di €. 42.557.070 può essere distribuito sulle utenze, sia domestiche che non domestiche, iscritte a ruolo TARI, applicando il metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999. Le tariffe per l'anno 2023 sono identiche a quelle dell'anno 2022, già approvate con la medesima deliberazione C.C. n. 33 del 31.05.2022.

A.7 MENSA SCOLASTICA

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO AFFIDATO: Servizio di Refezione Scolastica.

MODALITA' DI GESTIONE

Il Comune di Reggio Calabria gestisce il Servizio in esame in regime di affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica: ed, infatti, mediante apposita gara aperta è stato affidato in appalto il servizio di mensa scolastica per il quadriennio 2017/2021, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 95, comma 3, D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.), al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, composto dalla società SCAMAR s.r.l., capogruppo, con sede legale in Lamezia Terme (CZ), in via Basilio Sposato, n.35, Codice Fiscale e P. IVA 02459910796, e dall'impresa Giovanni SERRANO', mandante, corrente in Catona di Reggio Calabria, in via dei Garibaldini, snc, Codice Fiscale SRRGNN62D28F112C e P. IVA 01103110803. Il servizio, inoltre, è stato successivamente prorogato, con apposite determinazioni dirigenziali, per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023.

X affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

- affidamento a società mista
- affidamento a società in house
- gestione in economia mediante aziende speciali di cui all'art. 114TUEL

CONCRETO ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO (Dati al 31/12/2022) - "LA SCAMAR S.R.L.":

Verifica equilibri economici:

- utile netto: Euro 257.917,00
- indice ROE: 13,97%

Verifica equilibri patrimoniali:

- rapporto tra capitale netto e capitale investito: ----
- Indice di indipendenza finanziaria: 53,37%

Verifica equilibri finanziari:

- rapporto fra le disponibilità e i debiti a breve termine: -----
- indice liquidità: 2,38%

SERVIZIO

Il Servizio di Refezione Scolastica per le scuole ricadenti nel Comune di Reggio Calabria è stato espletato mediante preparazione dei pasti nei Centri di Cottura del Fornitore e successivo trasporto dei pasti presso le sale di refezione allestite nei plessi scolastici collocati sul territorio comunale, attraverso il legame fresco-caldo. Nel

servizio è stato, inoltre, compresa anche la fornitura, in casi eccezionali (es. gite scolastiche), o su richiesta dell'Amministrazione Contraente, di cestini freddi in sostituzione del pasto, preparati per singolo utente.

Il Servizio è stato erogato agli alunni delle scuole dell'infanzia (3-5 anni), primarie (6-11 anni) e secondarie di 1° grado (11-14 anni) del territorio del Comune di Reggio Calabria, nonché al personale docente in servizio in ciascuna classe o sezione durante la refezione, al secondo insegnante in compresenza (ove prevista) ed al personale ATA di servizio alla mensa.

Il costo del pasto unitario è stato stabilito in € 3,98 + IVA al 4% per un costo totale di € 4,14.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'attivazione del servizio di refezione scolastica ha come obiettivo la promozione di un'alimentazione sana e corretta all'interno delle scuole insieme ad un concreto supporto alle famiglie, alla socializzazione e all'integrazione dei bambini, che condividendo il pasto instaurano legami e si educano ad assumere cibi sani preparati con prodotti conformi al Reg. CE 2073/05 e ss.mm.ii. e non sottoposti a trattamenti transgenici (OGM). Tutte le specifiche tecniche degli alimenti utilizzati per la preparazione dei pasti fanno riferimento all'applicazione dei Criteri minimi ambientali per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari (DM 25/07/2011). Sottolineando che una corretta ed equilibrata alimentazione costituisce per tutti, ma in special modo per bambini e ragazzi in età scolare, un indispensabile presupposto per rendere possibile una crescita ottimale e il mantenimento di un programma dietetico che questa amministrazione si è prefissata di modificare all'interno delle mense scolastiche abitudini alimentari errate diffuse in questa fascia d'età, inserendo alimenti che contengano tutti i macro e micro-nutrienti necessari ad una crescita idonea. Considerando che i bambini/ragazzi consumano nelle mense scolastiche solo il pranzo, si è ritenuto di distribuire i consumi alimentari in modo da prevedere che il pranzo debba fornire il 35-40% del fabbisogno calorico e dei nutrienti dell'intera giornata ponendosi come riferimento per definire le quote di energia e nutrienti da attribuire all'individuo e, in questo caso specifico, al bambino/ragazzo, i Livelli di Assunzione Raccomandati di Energia e Nutrienti per la popolazione Italiana (LARN 1996) che variano in funzione dell'età dei diversi tipi di utenti, della sua velocità di crescita e del livello di attività fisica.

Giornalmente sono stati preparati menù per diete speciali per utenti affetti da intolleranze alimentari o patologie o per diete a carattere etico-religioso.

In casi eccezionali, come ad esempio gite scolastiche, sono stati forniti agli alunni i cestini sostitutivi contenenti un panino, un frutto, una bottiglietta d'acqua minerale.

In sintesi, nella realizzazione dei menù scolastici sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- Adeguatezza della razione alimentare ai fabbisogni nutrizionali;
- Varietà dei menù redatti con struttura mensile e su base stagionale;
- Scelta e abbinamento dei piatti in base alla quota calorica;
- Utilizzo di tutti i gruppi di alimenti per garantire la presenza di proteine di origine vegetale e animale, lipidi saturi ed insaturi, carboidrati complessi, zuccheri semplici, sali minerali e vitamine;
- Alternanza tra primi piatti asciutti e in brodo;
- Presenza ad ogni pasto di frutta e verdura, che dovranno essere consumate in abbondante quantità;
- Indice di gradimento e appetibilità dei piatti proposti da parte della fascia d'utenza considerata.

Seguendo i principi che hanno ispirato le Linee Guida per una Sana Alimentazione Italiana, è stata prevista la preparazione di piatti poco elaborati, con l'introduzione di legumi e verdure associati ai cereali, nonché la presenza come contorni di verdure cotte e crude che risultano più gradite ai bambini. Si è preferito introdurre il consumo di formaggi a più basso contenuto di sostanze grasse (latticini, formaggi freschi) nonché carni e pesci di tipo magro. Si è mantenuta una quantità adeguata di pane e pasta.

ONERI ECONOMICI PREVISTI PER LA CITTÀ

Il servizio di ristorazione scolastica, è stato affidato secondo il seguente importo: € 3,98 + IVA al 4% per singolo pasto per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado ubicate nel territorio comunale.

Il comune di Reggio Calabria riconosce alla società affidataria del servizio esclusivamente il pagamento dei pasti confermati il giorno stesso in cui ne è prevista la consegna nelle scuole. Infatti, il servizio di ristorazione scolastica viene pagato alla ditta in base alla domanda effettiva registrata, che varia giorno per giorno. Sinteticamente, la spesa si è assestata a circa 523.232,50 di euro annui.

ANALISI DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Una volta sottoscritto l'Atto di Regolamentazione del Servizio, il Fornitore ha erogato il Servizio di mensa scolastica attraverso la preparazione dei pasti presso i centri di cottura e la successiva veicolazione degli stessi per come disciplinato dal capitolato di gara, comprendendo tutte le attività necessarie per la fornitura dei pasti e per l'erogazione del servizio ed espletando tutte le attività di servizio in funzione delle esigenze del Comune appaltante.

1. Acquisto delle derrate, preparazione e cottura pasti nei Centri di Produzione del Fornitore, confezionamento dei pasti presso i medesimi Centri con il sistema del legame fresco caldo;
2. Fornitura di acqua minerale naturale non addizionata in bottiglie in PET (1 bottiglia da 1/3 di litro per ogni commensale);
3. Trasporto dei pasti dai Centri di Produzione fino alle Sedi di Refezione;
4. Porzionamento e Distribuzione;
5. Approntamento Sedi di Refezione, Riassetto delle Sedi di Refezione e lavaggio delle stoviglie, dell'utensileria, delle Attrezzature Specifiche, delle Attrezzature di Uso Generale e di quant'altro utilizzato per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto (detersivi, disincrostanti, disinfettanti ecc.);
6. Raccolta differenziata dei rifiuti e smaltimento nei cassonetti esterni alle Sedi di Refezione;
7. Fornitura delle stoviglie monouso (materiale a perdere riciclabile) per la consumazione dei pasti nonché del tovagliato monouso (materiale a perdere riciclabile);
8. Presa in carico dell'utensileria, delle Attrezzature Specifiche e delle Attrezzature di Uso Generale eventualmente messe a disposizione dall'Amministrazione Contraente, con obbligo del Fornitore di integrare quanto ricevuto qualora non sufficiente per il corretto espletamento del servizio;
9. Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'utensileria, delle Attrezzature Specifiche e delle Attrezzature di Uso Generale prese in carico.

4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Per come sopra riferito, sebbene la gara si sia conclusa nell'anno 2021 con l'individuazione di un idoneo soggetto aggiudicatario, una complessa vicenda giudiziaria, tra l'altro ancora in corso di definizione presso il Consiglio di Stato, ha condizionato la piena attuazione dell'Offerta tecnico-economica dello stesso.

Nonostante ciò, l'attuale servizio si è dimostrato sufficientemente performante rispetto agli anni passati. Nello specifico, il metodo di raccolta applicato ha consentito di stabilizzare il dato di RD che, anche a causa di un funzionamento irregolare degli impianti, aveva subito un tracollo al 29%. Il dato attuale si è stabilizzato intorno al 42%, sebbene permangono problemi esogeni all'operatore, quali gli abbandoni di rifiuti in alcuni quartieri "difficili" (Ciccarello, Arghillà, Rione Marconi, San Gregorio) e l'esistenza di un numero consistente di utenze che usufruiscono in maniera impropria il servizio di igiene urbana.

La prossima messa in esercizio di cassonetti ingegnerizzati e di miniisole ecologiche sul territorio comunale dovrebbe dare un contributo sostanziale nel migliorare le performance di raccolta dei rifiuti, soprattutto in corrispondenza dei grandi condomini o di esercizi commerciali. Inoltre, l'ampliamento del Centro Comunale di Raccolta Rifiuti di Condera dovrebbe migliorare anche la fruibilità della struttura da parte degli utenti.

Infine, la migliorata percezione del servizio da parte dell'utenza è altresì riscontrabile nella drastica diminuzione di reclami e/o segnalazioni circa il ritiro dei rifiuti e/o la puntualità di altri servizi a domanda (es. ritiro ingombranti domiciliare).

Nonostante questi segnali positivi, appare prematuro fare dei paragoni con altre realtà, fintanto che non si avrà una piena contrattualizzazione dell'aggiudicatario.

Reggio Calabria, lì 12.12.2023

La P.O. Governance societaria ed organizzazione

Dott. Lorenzo Marino

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Gerolama Daniela Roschetti

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*